



---

Direzione regionale Toscana  
Liceo San Bartolomeo  
Istituto Paritario

**INPS.3042.13/05/2026.0000273**

**Documento del Consiglio**

**Classe V sez. B**

(ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017 e dell'O.M. 54 del 26.03.2026)

Liceo delle Scienze Umane

Anno scolastico 2025 – 2026

## Indice

- ❖ Riferimenti normativi - O.M. n. 54 del 26/03/2026
- ❖ Liceo delle Scienze Umane: quadro orario discipline; quadro orario lezioni
- ❖ Obiettivi generali (educativi e formativi) dell'indirizzo (capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)
- ❖ Il Consiglio di classe – Flussi classe – Variazione Consiglio di Classe
- ❖ Profilo della classe
- ❖ Obiettivi conseguiti (abilità e competenze)
- ❖ Contenuti
- ❖ Metodologie didattiche
- ❖ Tipologie di verifica
- ❖ Interventi di recupero e potenziamento
- ❖ Mediatori didattici, tecnologie, materiali e spazi utilizzati
- ❖ Attività e Progetti attinenti a Educazione Civica
- ❖ FSL (*Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO*)
- ❖ Attività e Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa
- ❖ Attività di orientamento universitario e professionale in uscita
- ❖ Uscite didattiche e viaggi di istruzione
- ❖ Criteri di attribuzione del voto di condotta
- ❖ Criteri di valutazione
- ❖ Criteri per l'attribuzione del credito
- ❖ Valutazione del credito formativo - integrativo
- ❖ Valutazione prove scritte
- ❖ Simulazione prove scritte - Date simulazioni
- ❖ Criteri di valutazione della prova orale
- ❖ Testi in uso
- ❖ Prove INVALSI

### ➤ **Allegati:**

- Testo Simulazione della Prima Prova: Italiano
- Testo Simulazione della Seconda Prova: Scienze Umane
- Griglia di Valutazione Prima Prova
- Griglia di Valutazione Seconda Prova S.U.
- Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale

## Riferimenti normativi - D.M. n. 54 del 26/03/2025

### (Estratto dell'Ordinanza concernente gli esami di maturità nel secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2025/2026)

“...  
“

#### Articolo 2

*(Inizio della sessione d'esame)*

La sessione dell'esame di maturità ha inizio, per l'anno scolastico 2025/2026, il giorno 18 giugno 2026 alle ore 8:30, con lo svolgimento della prima prova scritta.

#### Articolo 3

*(Candidati interni)*

Sono ammessi a sostenere l'esame di maturità in qualità di candidati interni: gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso le istituzioni scolastiche statali e paritarie in possesso dei seguenti requisiti:

- i. frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e s.m.i.;

- ii. partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI;

- iii. svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

- iv. votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità; ...Omissis...

In sede di scrutinio finale, la valutazione degli studenti è effettuata dal consiglio di classe. Ai sensi dell'art. 37, comma 3, del Testo unico, in caso di parità nell'esito di una votazione, prevale il voto del presidente. Gli esiti degli scrutini con la sola indicazione, per ogni studente, della dicitura "ammesso" e "non ammesso" all'esame, ivi compresi i crediti scolastici attribuiti ai candidati, sono pubblicati, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento. I voti in decimi riferiti alle singole discipline sono riportati, oltre che nel documento di valutazione, anche nell'area riservata del registro elettronico cui può accedere il singolo studente mediante le proprie credenziali personali. In particolare, i voti per i candidati di cui al comma 1, lettera c), sub i. e sub ii., sono inseriti in apposito distinto elenco allegato al registro generale dei voti della classe alla quale essi sono stati assegnati. L'ammissione all'esame di maturità è disposta anche in mancanza del diploma conclusivo del primo ciclo di istruzione per gli studenti di nazionalità italiana o straniera i quali, ai sensi dell'art. 192, comma 3, del Testo unico, sono stati regolarmente iscritti al percorso di studi avendo svolto parte della propria carriera scolastica presso sistemi formativi stranieri che non contemplano il rilascio del titolo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

3. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni ai sensi dell'art. 4, comma 11, dello Statuto...omissis.

... Il verbale dello scrutinio è trasmesso all'istituzione scolastica, che cura le trascrizioni dei risultati dello scrutinio nel documento di valutazione e nei registri.

4. Per i candidati che hanno frequentato, per periodi temporalmente rilevanti, corsi di istruzione funzionanti in ospedali o in luoghi di cura presso i quali sostengono le prove d'esame, nonché per gli studenti impossibilitati a lasciare il domicilio per le cure di lungo periodo alle quali sono sottoposti:

- nel caso in cui la frequenza dei corsi di istruzione, funzionanti in ospedali o in luoghi di cura, abbia una durata pari o inferiore, con riferimento al numero dei giorni, rispetto a quella nella classe di appartenenza, i docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi trasmettono all'istituzione scolastica di provenienza elementi di conoscenza in ordine al percorso formativo attuato dai predetti candidati. Il competente consiglio di classe dell'istituzione scolastica di appartenenza procede allo scrutinio di ammissione all'esame;

...omissis...

### **Articolo 10**

*(Documento del consiglio di classe).*

1. Entro il 15 maggio 2026 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, co. 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL. Per le classi o gli studenti che hanno partecipato ai percorsi di apprendistato di primo livello, per il conseguimento del titolo conclusivo dell'istruzione secondaria di secondo grado, il documento contiene dettagliata relazione al fine di informare la commissione sulla peculiarità di tali percorsi.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di maturità, alle attività di formazione scuola-lavoro, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto. Prima dell'elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

...omissis...

### **Articolo 11**

*(Credito scolastico)*

- Ai sensi dell'art. 15, co.1, del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi. Tale disposizione trova applicazione anche ai fini del calcolo del credito degli studenti frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.
2. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.
  3. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.
  4. Per i candidati interni sono previsti e disciplinati i seguenti casi particolari: nei corsi quadriennali, il credito scolastico è attribuito al termine della classe seconda, della classe terza e della classe quarta;  
ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 13, co. 4, e all'art. 15, cc. 2, secondo periodo, e 2 bis, nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe, per l'anno non frequentato, nella misura massima prevista per lo stesso, pari a quindici punti, qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari o superiore a nove decimi. Qualora il voto di comportamento assegnato nella penultima classe sia pari a otto decimi, sono attribuiti quattordici punti per il credito scolastico dell'anno non frequentato;  
per i candidati interni che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante, in base ai risultati conseguiti, a seconda dei casi, per idoneità e per promozione, ovvero in base ai risultati conseguiti negli esami preliminari sostenuti negli anni scolastici decorsi quali candidati esterni all'esame di Stato;  
per i candidati interni degli istituti professionali del vigente ordinamento, provenienti da percorsi di IeFP, che non siano in possesso di credito scolastico per la classe terza e/o per la classe quarta, in sede di scrutinio finale della classe quinta il consiglio di classe attribuisce il credito mancante in base al riconoscimento dei "crediti formativi" effettuato al momento del passaggio all'istruzione professionale, tenendo conto dell'esito delle eventuali verifiche in ingresso e dei titoli di studio di IeFP posseduti;  
agli studenti che frequentano la classe quinta per effetto della dichiarazione di ammissione da parte di commissione di esame di Stato riferito a precedenti anni scolastici, il credito scolastico è attribuito dal consiglio di classe nella misura di punti sette per la classe terza e

ulteriori punti otto per la classe quarta, se non frequentate. Qualora lo studente sia in possesso di idoneità o promozione alla classe quarta, per la classe terza è assegnato il credito acquisito in base a idoneità o promozione, unitamente a ulteriori punti otto per la classe quarta;

...omissis...

### **Articolo 15**

*(Riunione plenaria e operazioni propedeutiche)*

1. Il presidente e i commissari delle due classi abbinate si riuniscono in seduta plenaria presso l'istituto di assegnazione il 16 giugno 2026 alle ore 8:30. Nel caso in cui la commissione operi su due sedi, la riunione plenaria si svolge presso la prima sede della commissione.
2. Il presidente, dopo aver verificato la composizione delle commissioni e la presenza dei commissari, comunica i nominativi dei componenti eventualmente assenti all'Ufficio scolastico regionale, se l'assenza riguarda il presidente e i commissari esterni, ovvero al Dirigente scolastico, se l'assenza riguarda un commissario interno. Nella riunione plenaria il presidente, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, fissa i tempi e le modalità di effettuazione delle riunioni preliminari delle singole commissioni/classi.
3. Il presidente, durante la riunione plenaria, sentiti i componenti ciascuna commissione/classe, **individua** e definisce gli aspetti organizzativi delle attività delle stesse determinando, in particolare, la data di inizio dei colloqui per ciascuna commissione/classe e, in base a sorteggio, l'ordine di precedenza tra le due commissioni/classi e, all'interno di ciascuna di esse, quello di precedenza tra candidati esterni e interni, nonché quello di convocazione dei candidati medesimi secondo la lettera alfabetica. Il numero dei candidati che sostengono il colloquio non può essere superiore a cinque per giornata, salvo motivate esigenze organizzative.
4. Al fine di evitare sovrapposizioni e interferenze, i presidenti delle commissioni che abbiano in comune uno o più commissari concordano le date di inizio dei colloqui senza procedere a sorteggio della classe. Nel caso di commissioni articolate su diversi indirizzi di studio o nelle quali vi siano gruppi di studenti che seguono discipline diverse o, in particolare, lingue straniere diverse, aventi commissari che operano separatamente, o nel caso di strumenti musicali diversi, il presidente fissa il calendario dei lavori in modo da determinare l'ordine di successione tra i diversi gruppi della classe per le operazioni di conduzione dei colloqui e valutazione finale. Il presidente determina il calendario definitivo delle operazioni delle due commissioni/classi abbinate, anche dopo opportuni accordi operativi con i presidenti delle commissioni di cui eventualmente facciano parte, quali commissari, i medesimi docenti.
5. Nelle commissioni/classi cui sono assegnati candidati che hanno frequentato corsi d'istruzione in ospedale o in luoghi di cura per una durata prevalente rispetto a quella nella classe di appartenenza, i quali, ricoverati nel periodo di svolgimento degli esami di maturità, devono sostenere in ospedale tutte le prove o alcune di esse, ai sensi dell'art. 22 del d.lgs. n. 62 del 2017, il presidente organizza la riunione plenaria con la presenza anche dei docenti che hanno impartito gli insegnamenti nei corsi stessi e che siano stati nominati commissari nelle commissioni stesse. Al termine della riunione plenaria, il presidente della commissione dà notizia del calendario dei colloqui e delle distinte date di pubblicazione dei risultati relativi a ciascuna commissione/classe. Il calendario dei colloqui viene reso disponibile a ciascun candidato interno nell'area riservata del **registro** elettronico cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento; ai candidati esterni il calendario viene trasmesso via e-mail.

### **Articolo 16**

*(Riunione preliminare della commissione/classe)*

- 1 Per garantire la funzionalità della commissione/classe in tutto l'arco dei lavori, il presidente può delegare un proprio sostituto scelto tra i commissari. Il sostituto è unico per le due commissioni/classi, tranne casi di necessità che il presidente dovrà motivare.
- 2 Il presidente **sceglie** un commissario quale segretario di ciascuna commissione/classe, con **compiti** di verbalizzazione dei lavori collegiali. Il verbale della riunione plenaria congiunta delle due commissioni/classi sarà riportato nella verbalizzazione di entrambe le commissioni/classi abbinate.  
Tutti i componenti la commissione/classe **dichiarano** obbligatoriamente per iscritto, distintamente per i candidati interni ed esterni: se nell'anno scolastico 2025/2026 abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati; se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di **coniugio**, unione civile o convivenza di fatto. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi del comma 3, lettere a) e b), il presidente comunica le situazioni di incompatibilità: per i commissari interni, al **dirigente/**coordinatore, il quale provvede alle sostituzioni secondo i criteri di cui all'art. 13, e le trasmette all'USR; per i commissari esterni, all'USR che provvede in modo analogo sia per i commissari esterni che nei confronti dei presidenti che si trovino nella stessa situazione.

Il presidente può disporre motivate deroghe alle incompatibilità di cui al comma 3, lettera b), nei confronti di commissari interni la cui nomina sia stata motivata da ineludibile necessità. Le sostituzioni sono disposte immediatamente.

1. I presidenti e i commissari nominati in sostituzione di personale impedito a espletare l'incarico rilasciano a loro volta le dichiarazioni di cui al comma 3.
2. Negli **istituti professionali** del vigente ordinamento, in relazione alla modalità di predisposizione della traccia della seconda prova scritta, tutti i docenti coinvolti nella procedura dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

a) se nell'anno scolastico corrente abbiano o meno istruito privatamente uno o più candidati assegnati alle altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova;

b) se abbiano o meno rapporti di parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre commissioni/classi coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.

5. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera a), il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali. Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera b), il presidente della commissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della commissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può disporre motivata deroga all'incompatibilità.

7. Nella seduta preliminare ed eventualmente anche in quelle successive, la commissione/classe prende in esame gli atti e i documenti relativi ai candidati interni, nonché la documentazione presentata dagli altri candidati. In particolare, esamina:

a) l'elenco dei candidati e la documentazione relativa al percorso scolastico degli stessi al fine dello svolgimento del colloquio;  
...omissis...

d) la copia dei verbali delle operazioni di cui all'art. 11, relative all'attribuzione e alla motivazione del credito scolastico;

e) il documento del consiglio di classe di cui all'art. 10;

f) il documento del consiglio di classe nella parte relativa ai candidati con disabilità ai fini degli adempimenti di cui all'art. 24, in particolare individuando gli studenti con disabilità che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017;

g) l'eventuale documentazione relativa ai candidati con disturbi specifici di apprendimento (DSA), individuando gli studenti che sostengono l'esame con le prove differenziate non equipollenti ai sensi dell'art. 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017;  
...omissis...

8. Il presidente della commissione, in sede di esame della documentazione relativa a ciascun candidato:

a) qualora rilevi irregolarità che appaiano prima facie insanabili, prevede che i candidati sostengano le prove d'esame con riserva, dandone contestuale comunicazione all'Ufficio scolastico regionale. La riserva è sciolta dalla commissione stessa a seguito di successiva verifica ed eventuale acquisizione della documentazione mancante nell'ambito della sessione d'esame o, successivamente, dal competente Ufficio scolastico regionale;

b) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte dell'istituzione scolastica sede d'esame, invita il dirigente/coordinatore a provvedere tempestivamente in merito, eventualmente tramite convocazione dei consigli di classe;

c) qualora rilevi irregolarità sanabili da parte del candidato, invita quest'ultimo a regolarizzare detta documentazione, fissando contestualmente il termine di adempimento.

9. In sede di riunione preliminare, la commissione/classe definisce, altresì:

a) i criteri di correzione e valutazione delle prove scritte;

b) le modalità di conduzione del colloquio;

c) i criteri per l'eventuale attribuzione del punteggio integrativo, fino a un massimo di tre punti per i candidati che abbiano ottenuto un punteggio complessivo di almeno novanta punti, tra credito scolastico e prove d'esame, ai sensi dell'articolo 18, comma 5, del d.lgs. 62/2017, come novellato dall'art. 1, co. 1, sub d), del d.l. 127/2025;

d) i criteri per l'attribuzione della lode.

10. Tutte le deliberazioni sono debitamente motivate e verbalizzate.

### **Articolo 17**

(Calendario delle prove d'esame)

Il calendario delle prove d'esame, per l'anno scolastico 2025/2026, è il seguente: prima prova scritta: giovedì 18 giugno 2026, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore);

seconda prova in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica: venerdì 19 giugno 2026.

La durata della seconda prova è prevista nei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018. ...omissis...

La prima prova scritta suppletiva si svolge mercoledì 1° luglio 2026, dalle ore 8:30; la seconda prova scritta suppletiva si svolge giovedì 2 luglio 2026,

...omissis...

Le prove, nei casi previsti, proseguono nei giorni successivi, a eccezione del sabato; in tal caso, le stesse continuano il lunedì successivo.

L'eventuale ripresa dei colloqui, per le commissioni/classi che li abbiano interrotti perché impegnate nelle prove suppletive, avviene il giorno successivo al termine delle prove scritte suppletive.

### **Articolo 19**

(Prima prova scritta)

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

### **Articolo 20**

(Seconda prova scritta)

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/ esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto la/ le disciplina/ e caratterizzante/ i il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.
2. Per l'anno scolastico 2025/2026 le discipline oggetto della seconda prova scritta per tutti i percorsi di studio, fatta eccezione per gli istituti professionali del vigente ordinamento, sono individuate dal d.m. 29 gennaio 2026, n. 13.

...omissis...

#### **Articolo 21**

(Correzione e valutazione delle prove scritte)

1. La commissione/classe è tenuta a iniziare la correzione e valutazione delle prove scritte al termine della seconda prova, dedicando un numero di giorni congruo rispetto al numero dei candidati da esaminare.
2. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.
3. Il punteggio attribuito a ciascuna prova scritta è pubblicato per tutti i candidati, ivi compresi i candidati con DSA che abbiano sostenuto prove orali sostitutive delle prove scritte in lingua straniera e i candidati con disabilità che abbiano sostenuto gli esami con prove relative al percorso didattico differenziato, tramite affissione di tabelloni presso l'istituzione scolastica sede della commissione/classe, nonché, distintamente per ogni classe, solo e unicamente nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento, almeno due giorni prima della data fissata per l'inizio dello svolgimento dei colloqui. Vanno esclusi dal computo le domeniche e i giorni festivi intermedi.
4. Ai sensi dell'art. 16, comma 6, del d. lgs. n. 62 del 2017, le commissioni possono procedere alla correzione delle prove scritte operando per aree disciplinari, ai sensi del decreto ministeriale 18 febbraio 2026, n. 28.

#### **Articolo 22**

(Colloquio)

1. Il colloquio è disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto. Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.
2. Il colloquio ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente. Il colloquio prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline di cui all'art. 1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale. Nel corso del colloquio il candidato analizza criticamente e correla al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro o dell'apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato. Per i candidati esterni la relazione o il lavoro multimediale hanno ad oggetto l'attività di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo, del d.lgs 62/2017. Inoltre, il colloquio verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe. Infine, nell'ambito del colloquio, viene effettuata la discussione degli elaborati relativi alle prove scritte. La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, valorizzandone soprattutto i nuclei tematici fondamentali e la dimensione pluridisciplinare e interdisciplinare. Nella conduzione del colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali per i licei e delle Linee guida per gli istituti tecnici e professionali.
3. Ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv.
4. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione/classe di esame quale commissario interno.

5. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

...Omissis...

8. La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio. La commissione/classe procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A.

#### **Articolo 24**

##### **(Esame dei candidati con disabilità)**

Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia delle prove d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Ai sensi dell'art. 20 del d. lgs. n. 62 del 2017, la commissione/classe, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone una o più prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste.

3. Le prove d'esame, ove di valore equipollente, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non è fatta menzione dello svolgimento delle prove equipollenti.

4. Per la predisposizione, lo svolgimento e la correzione delle prove d'esame, la commissione/classe può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione/classe.

5. I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche in codice Braille, ove vi siano scuole che le richiedano per candidati non vedenti. Per i candidati che non conoscono il codice Braille si possono richiedere ulteriori formati (audio e/o testo), oppure la commissione può provvedere alla trascrizione del testo ministeriale su supporto informatico, mediante scanner fornito dalla scuola, autorizzando in ogni caso anche l'utilizzazione di altri ausili idonei, abitualmente in uso nel corso dell'attività scolastica ordinaria. Per i candidati ipovedenti, i testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi in conformità alle richieste delle singole scuole, le quali indicano su apposita funzione SIDI tipologia, dimensione del carattere e impostazione interlinea.

6. Per le prove scritte per candidati ricoverati e/o presso case di reclusione, solo in casi eccezionali, debitamente documentati, è possibile richiedere alla Struttura tecnica esami di maturità, tramite l'USR di riferimento, un apposito Plico cartaceo che, come per le prove in formato Braille, va ritirato presso l'Amministrazione centrale, con le modalità che saranno successivamente comunicate.

7. La commissione può assegnare un tempo differenziato per l'effettuazione delle prove scritte da parte del candidato con disabilità. I tempi più lunghi nell'effettuazione delle prove scritte non possono di norma comportare un maggior numero di giorni rispetto a quello stabilito dal calendario degli esami. In casi eccezionali, la commissione, tenuto conto della gravità della disabilità, della relazione del consiglio di classe, del PEI e in particolare delle modalità di svolgimento delle prove durante l'anno scolastico, può deliberare lo svolgimento di prove equipollenti in un numero maggiore di giorni, in coerenza con le suddette modalità. Il colloquio dei candidati con disabilità si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'art. 20 del d.lgs. 62 del 2017.

8. Le commissioni adattano, ove necessario, al PEI le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

9. Agli studenti con disabilità per i quali sono state predisposte dalla commissione/classe, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, prove d'esame non equipollenti, o che non partecipano agli esami o che non sostengono una o più prove, è rilasciato l'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Il punteggio complessivo delle prove scritte risulterà a verbale e potrà essere calcolato in automatico con l'utilizzo dell'applicativo "Commissione web" o, in alternativa, determinato proporzionalmente. Il riferimento all'effettuazione delle prove d'esame non equipollenti è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono tutti gli studenti della classe di riferimento.

10. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di maturità, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

#### **Articolo 25**

##### **(Esame dei candidati con DSA e con altri bisogni educativi speciali)**

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di maturità secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione/classe, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento delle prove d'esame. Nello svolgimento delle prove d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte. I candidati possono usufruire di dispositivi per l'ascolto dei testi delle prove scritte registrati in formato "mp3". Per la

piena comprensione del testo delle prove scritte, la commissione può prevedere, in conformità con quanto indicato dal capitolo 4.3.1 delle Linee guida allegate al D.M. n. 5669 del 2011, di individuare un proprio componente che legga i testi delle prove scritte. Per i candidati che utilizzano la sintesi vocale, la commissione può provvedere alla trascrizione del testo su supporto informatico. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni adattano, ove necessario, al PDP le griglie di valutazione delle prove scritte e la griglia di valutazione della prova orale di cui all'allegato A.

4. I candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 13, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico differenziato, con esonero dall'insegnamento della/e lingua/e straniera/e, che sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale percorso, in sede di esame di maturità sostengono prove differenziate coerenti con il percorso svolto, non equipollenti a quelle ordinarie, finalizzate al solo rilascio dell'attestato di credito formativo di cui all'articolo 20, comma 5, del d. lgs. 62/2017. Per detti candidati, il riferimento all'effettuazione delle prove differenziate è indicato solo nell'attestazione e non nei tabelloni dell'istituto, né nell'area documentale riservata del registro elettronico, cui accedono gli studenti della classe di riferimento.

5. Per i candidati con certificazione di DSA che, ai sensi dell'articolo 20, comma 12, del d. lgs. 62/2017, hanno seguito un percorso didattico ordinario, con la sola dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione, nel caso in cui la lingua straniera sia oggetto di seconda prova scritta, sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta. La commissione, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe, di cui al precedente articolo 10, stabilisce modalità e contenuti della prova orale, che avrà luogo nel giorno destinato allo svolgimento della seconda prova scritta, al termine della stessa, o in un giorno successivo, purché compatibile con la pubblicazione del punteggio delle prove scritte e delle prove orali sostitutive delle prove scritte nelle forme e nei tempi previsti nei precedenti articoli. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità. Nel diploma non viene fatta menzione della dispensa dalla prova scritta di lingua straniera.

6. Per le situazioni di studenti con altri bisogni educativi speciali, formalmente individuate dal consiglio di classe, il consiglio di classe trasmette alla commissione/classe l'eventuale piano didattico personalizzato. Per tali studenti non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previsti per le verifiche in corso d'anno o che comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di maturità alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma di maturità.

#### **Articolo 28**

##### **(Voto finale, certificazione, adempimenti conclusivi)**

1. Ciascuna commissione/classe si riunisce per le operazioni finalizzate alla valutazione finale e all'elaborazione dei relativi atti subito dopo la conclusione dei colloqui di propria competenza.

2. Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs. 62/2017, a conclusione dell'esame di maturità è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi. Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti. La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

3. Ai sensi dell'art. 17, comma 2 bis, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, l'esame di maturità è validamente sostenuto se il candidato ha regolarmente svolto tutte le prove di cui all'art. 17, comma 2, del citato del d.lgs 62/2017, tenuto conto delle previsioni di cui agli artt. 20 del d.lgs. 62/2017, 24 e 25 della presente ordinanza.

4. Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di maturità è di sessanta centesimi.

5. Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, come novellato dal d.l. 127/2025, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di tre punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

6. La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che  
a) conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 5, a condizione che: abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe. Nei casi di abbreviazione del corso di studi per merito, il credito scolastico è attribuito, per l'anno non frequentato, secondo quanto disposto dall'art. 11, co. 4, lettera b);  
b) abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

7. I presidenti di commissione trasmettono al competente USR un'apposita relazione, sulla base di un form telematico disponibile su "Commissione web", contenente osservazioni sullo svolgimento della prova e sui livelli di apprendimento degli studenti, nonché eventuali proposte migliorative dell'esame di maturità.

8. Il coordinatore regionale dei Dirigenti tecnici, anche avvalendosi degli elementi forniti dai Dirigenti tecnici che hanno svolto l'attività di vigilanza, predisponde una relazione conclusiva sull'andamento generale dell'esame di maturità. Tale relazione è trasmessa contestualmente al competente USR, alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione e al Coordinatore della struttura tecnica esami di maturità.



9. I presidenti delle commissioni sono competenti al **rilascio dell'attestato di credito formativo** per i candidati con **disabilità o con DSA** che lo conseguono in esito all'esame di maturità, nonché dei diplomi e dell'allegato Curriculum della studentessa e dello studente; nel caso in cui i diplomi non siano disponibili per la firma prima del termine di chiusura della sessione d'esame, i presidenti medesimi delegano il **dirigente/coordinatore** a provvedere alla compilazione, alla firma e alla consegna degli stessi. Il **dirigente/coordinatore** provvede altresì al **rilascio dell'attestato di credito formativo ai candidati con disabilità che non hanno sostenuto la prova d'esame.**

10. **i certificati rilasciati dai dirigenti/coordinatori delle istituzioni scolastiche, a richiesta degli interessati – a seguito della direttiva n. 14 del 2011 del Ministro della pubblica amministrazione e della semplificazione, emanata in attuazione dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183 – riportano, a pena di nullità, la dicitura: "Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della pubblica amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi". Tale dicitura non deve essere apposta sull'originale del diploma di superamento dell'esame di maturità, in quanto il diploma non costituisce certificato, ma titolo di studio.**

...omissis...

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE

### a. Quadro 1: Orario delle Discipline:

| ATTIVITA' E INSEGNAMENTI OBBLIGATORI<br>LICEO DELLE SCIENZE UMANE | I BIENNIO |           | II BIENNIO |           | V<br>ANNO |
|---|-----------|-----------|------------|-----------|-----------|
|   | I         | II        | III        | IV        |           |
| Lingua e Letteratura Italiana                                     | 4         | 4         | 4          | 4         | 4         |
| Lingua e Letteratura Latina                                       | 3         | 3         | 2          | 2         | 2         |
| Storia e Geografia  | 3         | 3         |            |           |           |
| Storia  |           |           | 2          | 2         | 2         |
| Filosofia   |           |           | 3          | 3         | 3         |
| Scienze Umane   | 3         | 3         | 4          | 4         | 5         |
| Diritto ed Economia   | 2         | 2         |            |           |           |
| Lingua e Cultura Straniera – Inglese                              | 3         | 3         | 3          | 3         | 3         |
| Lingua e Cultura Straniera – Francese/Spagnolo                    | 2         | 2         | 1*         | 1*        |           |
| Matematica  | 3         | 3         | 2          | 2         | 2         |
| Fisica  |           |           | 2          | 2         | 2         |
| Informatica   | 2         | 2         | 2          | 2         |           |
| Scienze Naturali  | 2         | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Storia dell'Arte  | 1         | 1         | 2          | 2         | 2         |
| Scienze Motorie e Sportive  | 2         | 2         | 2          | 2         | 2         |
| Religione Cattolica o Attività Alternativa                        | 1         | 1         | 1          | 1         | 1         |
| Educazione Civica   |           |           | 1          | 1         | 1         |
| <b>TOTALE</b>   | <b>31</b> | <b>31</b> | <b>33</b>  | <b>33</b> | <b>31</b> |

\* INSEGNAMENTO FACOLTATIVO

**Quadro 2 – Orario lezioni**  
**Liceo delle scienze umane – classe VB**

|                  | ORARIO | CLASSE V B – SCIENZE UMANE |                   |
|------------------|--------|----------------------------|-------------------|
|                  |        | DOCENTE                    | MATERIA           |
| <b>LUNEDÌ</b>    | 8.00   | DI PACE/MAURIZI            | STORIA            |
|                  | 8.55   | DI PACE/MAURIZI            | FILOSOFIA         |
|                  | 9.50   | VIGETTI/MAURIZI            | LATINO            |
|                  | 10.45  | GRELLI/TAVERNELLI          | MATEMATICA        |
|                  | 11.40  | CAVALLI/DI PACE            | SCIENZE NATURALI  |
|                  | 12.35  | TEATRO                     |                   |
| <b>MARTEDÌ</b>   | 8.00   | RUSSO LUISA                | SCIENZE MOTORIE   |
|                  | 8.55   | RUSSO LUISA                | SCIENZE MOTORIE   |
|                  | 9.50   | CANICCHI MATTEO            | STORIA DELL'ARTE  |
|                  | 10.45  | QUIRINI SARA/DI PACE       | INGLESE           |
|                  | 11.40  | QUIRINI SARA               | INGLESE           |
|                  | 12.35  | DE LUCA                    | SCIENZE UMANE     |
| <b>MERCOLEDÌ</b> | 8.00   | GRELLI /MAURIZI            | FISICA            |
|                  | 8.55   | DI PACE /MAURIZI           | FILOSOFIA         |
|                  | 9.50   | DE LUCA /MAURIZI           | SCIENZE UMANE     |
|                  | 10.45  | DE LUCA /MAURIZI           | SCIENZE UMANE     |
|                  | 11.40  | VIGETTI /MAURIZI           | LATINO            |
|                  | 12.35  |                            |                   |
| <b>GIOVEDÌ</b>   | 8.00   | DI PACE /MAURIZI           | STORIA            |
|                  | 8.55   | CANICCHI /EDUC./MAURIZI    | STORIA DELL'ARTE  |
|                  | 9.50   | CAVALLI /EDUC.             | SCIENZE NATURALI  |
|                  | 10.45  | VIGETTI /MAURIZI           | ITALIANO          |
|                  | 11.40  | VIGETTI /MAURIZI           | ITALIANO          |
|                  | 12.35  |                            |                   |
| <b>VENERDÌ</b>   | 8.00   | MENICHELLA                 | EDUCAZIONE CIVICA |
|                  | 8.55   | DE LUCA/MAURIZI            | SCIENZE UMANE     |
|                  | 9.50   | GRELLI /EDUC.              | MATEMATICA        |
|                  | 10.45  | QUIRINI/MAURIZI            | INGLESE           |
|                  | 11.40  | DE LUCA/MAURIZI            | SCIENZE UMANE     |
|                  | 12.35  |                            |                   |
| <b>SABATO</b>    | 8.00   | VIGETTI /MAURIZI           | ITALIANO          |
|                  | 8.55   | VIGETTI /MAURIZI           | ITALIANO          |
|                  | 9.50   | DI PACE /MAURIZI           | FILOSOFIA         |
|                  | 10.45  | GRELLI/TAVERNELLI          | FISICA            |
|                  | 11.40  | CESTELLI EDOARDO           | IRC               |

## **OBIETTIVI GENERALI (EDUCATIVI E FORMATIVI) DELL'INDIRIZZO**

(Capacità trasversali: relazionali, comportamentali e cognitive)

- Avere padronanza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta;
- Avvicinarsi ai procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica;
- Ampliare il proprio orizzonte culturale, attraverso la conoscenza di culture diverse;
- Acquisire la formazione umana, sociale e culturale;
- Acquisire competenze a vari livelli delle tecnologie della comunicazione;
- Avere la competenza comunicativa, in contesti diversificati, sostenuta da un adeguato patrimonio linguistico;
- Stimolare, attraverso il processo di astrazione, la capacità di sintetizzare e di sistematizzare;
- Acquisire strumenti di interpretazione e di orientamento della realtà quotidiana e del mondo circostante;
- Sviluppare una cultura fondata sulla tolleranza, la valorizzazione delle differenze, i valori del pluralismo e della libertà;
- Sviluppare la coscienza democratica, educare al rispetto delle differenze di religione, di etnia, di condizione sociale ed economica.
- Conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare tra loro le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e socio – antropologico – storica;
- Esaminare le situazioni educative e le dinamiche dei processi formativi;
- Comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, e ai processi interculturali;
- Sviluppare attitudini/competenze utili allo svolgimento consapevole di attività in contesti lavorativi nuovi (Formazione Scuola Lavoro, *ex* PCTO).



**IL CONSIGLIO DI CLASSE VB - SCIENZE UMANE**

| COGNOME E NOME     | MATERIA/E DI INSEGNAMENTO                          | FIRMA              |
|--------------------|--|--------------------|
| Canicchi Matteo    | Storia dell'arte                                   | Matteo Canicchi    |
| Cavalli Valeria    | Scienze naturali                                   | Valeria Cavalli    |
| Cestelli Edoardo   | I.R.C.   | Edoardo Cestelli   |
| De Luca Francesco  | Scienze Umane                                      | Francesco De Luca  |
| Di Pace Emiddio    | Storia   | Emiddio Di Pace    |
| Di Pace Emiddio    | Filosofia  | Emiddio Di Pace    |
| Grelli Jessica     | Matematica   | Jessica Grelli     |
| Grelli Jessica     | Fisica   | Jessica Grelli     |
| Menichella Martina | Educazione civica                                  | Martina Menichella |
| Quirini Sara       | Inglese  | Sara Quirini       |
| Russo Luisa        | Scienze motorie                                    | Luisa Russo        |
| Vigetti Anna       | Italiano   | Anna Vigetti       |
| Vigetti Anna       | Latino   | Anna Vigetti       |
| Maurizi Valerio    | Referente alunni certificati e Docente di sostegno | Valerio Maurizi    |
| Di Pace Emiddio    | Docente di sostegno                                | Emiddio Di Pace    |
| Tavernelli Sofia   | Docente di sostegno                                | Sofia Tavernelli   |

Coordinatore Attività Didattiche ed Educative Prof. Fabrizio Bianchi

Coordinatore di classe Prof.ssa Vigetti Anna

Data di approvazione 13/05/2026

*Fabrizio Bianchi*

*Anna Vigetti*



### Flussi degli studenti della classe

| CLASSE        | NUMERO<br>ISCRITTI | ISCRITTI<br>DELLA<br>STESSA<br>CLASSE | ISCRITTI<br>DA ALTRA<br>CLASSE/SC<br>UOLA | PROMOSSI<br>A GIUGNO | PROMOSSI<br>AD<br>AGOSTO | NON<br>PROMOSSI | RITIRATI |
|---------------|--------------------|---------------------------------------|---|----------------------|--------------------------|-----------------|----------|
| Scienze umane |                    |                                       |   |                      |                          |                 |          |
| TERZA         | 14                 | 14                                    | -   | 13                   | 1                        | -               | -        |
| QUARTA        | 15                 | 13                                    | 1   | 12                   | 1                        | 1               | 1        |
| QUINTA        | 15                 | 14                                    | 1   | -                    | -                        | -               | -        |

### Variazione del Consiglio di Classe nel triennio Componente docente - opzione Scienze Umane

| DISCIPLINA        | A.S. 2023-2024        | A.S. 2024-2025         | A.S. 2025-2026         |
|-------------------|-----------------------|------------------------|------------------------|
| Educazione civica | Prof. Di Pace E.      | Prof. Di Pace E.       | Prof. Menichella M.    |
| Filosofia         | Prof. Di Pace E.      | Prof. Di Pace E.       | Prof. Di Pace E.       |
| Fisica            | Prof.ssa Cangini S.   | Prof.ssa Cangini S.    | Prof.ssa Grelli J.     |
| Matematica        | Prof.ssa Cangini S.   | Prof.ssa Cangini S.    | Prof.ssa Grelli J.     |
| Informatica       | Prof. Corsini E.      | Prof.ssa Tavernelli S. |                        |
| Inglese           | Prof.ssa S. Quirini   | Prof.ssa Quirini S.    | Prof.ssa Quirini S.    |
| Italiano          | Prof.ssa Vigetti A.   | Prof.ssa Vigetti A.    | Prof.ssa Vigetti A.    |
| Latino            | Prof.ssa Vigetti A.   | Prof.ssa Vigetti A.    | Prof.ssa Vigetti A.    |
| Scienze motorie   | Prof.ssa Russo L.     | Prof.ssa Russo L.      | Prof.ssa Russo L.      |
| Scienze naturali  | Prof.ssa Cavalli V.   | Prof.ssa Cavalli V.    | Prof.ssa Cavalli V.    |
| Scienze umane     | Prof. De Luca F.      | Prof. De Luca F.       | Prof. De Luca F.       |
| Storia            | Prof. Di Pace E.      | Prof. Di Pace E.       | Prof. Di Pace E.       |
| Storia dell'arte  | Prof. Castigliengo M. | Prof. Castigliengo M.  | Prof. Canicchi M.      |
| Sostegno          | Prof. Maurizi V.      | Prof. Maurizi V.       | Prof. Maurizi V.       |
| Sostegno          | Prof.ssa Consigli E.  |                        | Prof. Di Pace E.       |
| Sostegno          | Prof.ssa Perioli E.   |                        |                        |
| Sostegno          | Prof. Corsini E.      | Prof.ssa Tavernelli S. | Prof.ssa Tavernelli S. |
| I.R.C.            | Prof. Cestelli E.     | Prof. Cestelli E.      | Prof. Cestelli E.      |

### PROFILO DELLA CLASSE VB

| Parametri                                       | Descrizione  |
|---|--|
| <p><b>Composizione, storia e continuità</b></p> | <p>La classe VB, opzione Scienze Umane, è attualmente composta da 15 elementi (9 femmine e 6 maschi).</p> <p>Gli studenti provengono – oltre che dal Comune di Sansepolcro - da vari comuni/frazioni limitrofi umbri e toscani. In parte utilizzano il trasporto pubblico per raggiungere la scuola, in parte sono supportati da mezzi autonomi o dalle famiglie; queste ultime hanno sostenuto con continuità il patto educativo di corresponsabilità, nell'intero percorso quinquennale.</p> <p>Dei 15 componenti totali, due studentesse si sono inserite al II anno e uno studente si è iscritto al IV anno (provenienza da altri Istituti); un altro studente ha frequentato solo il V anno con la classe (provenienza dallo stesso Istituto); uno studente, in quarta, ha svolto un Campus sportivo fuori regione e ha sostenuto gli esami di idoneità (agosto 2025) per il reinserimento nella classe di origine; una studentessa non è stata ammessa alla classe V allo scrutinio di giugno 2025.</p> <p>Inoltre, si precisa come la classe, data la numerosità dei componenti iscritti in prima e degli inserimenti nel corso del primo biennio, sia stata suddivisa, a partire dal terzo anno, in due gruppi che costituiscono le attuali due classi quinte.</p> <p>Per i percorsi personalizzati (L. 104/1992; L.170/2010), si rimanda all'apposita sezione riservata (secondo le Indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot.107/19).</p> <p>Come ampliamento dell'offerta formativa, alcuni studenti hanno svolto, dalla prima alla quarta, un'attività costante di laboratorio teatrale; altri hanno proseguito lo studio della seconda lingua comunitaria (francese o spagnolo) nel secondo biennio (come riportato nel quadro delle discipline).</p> <p>Riguardo al corpo docente, ci sono stati alcuni cambi, oltre a quelli del passaggio biennio-triennio (in particolare matematica/fisica, storia dell'arte e educazione civica nell'ultimo anno); ad ogni modo, complessivamente, il CdC si è mantenuto stabile, garantendo un buon livello di continuità didattica.</p> <p>Si ricorda infine che la classe ha affrontato gli eventi legati all'emergenza Covid-19 e le relative restrizioni di accesso alla scuola in presenza, durante il primo anno (a.s. 2021-22).</p> |
| <p><b>Situazione di partenza</b></p>            | <p>Durante il triennio, il Consiglio di Classe, allo scopo di permettere a tutti il raggiungimento degli obiettivi previsti dal PTOF, ha lavorato per fornire alla classe gli strumenti cognitivi atti ad affrontare il percorso richiesto dall'Esame di maturità. Nell'anno scolastico corrente in particolare, sono state svolte attività mirate alla preparazione metodologica per le prove scritte e orali, peraltro adottate già dal secondo biennio. Solo recentemente, a seguito della conferma della modifica della prova orale dell'esame di maturità e dei relativi criteri di valutazione (nuovo Allegato A), sono state in parte rivisitate le verifiche per disciplina, come suggerito dal MIM.</p> <p>Sono state svolte, a livello di Istituto, nel mese di maggio 2026, n. 1 simulazione della prima prova (Italiano) e n. 1 simulazione della seconda prova (Scienze Umane), le cui tracce sono disponibili in allegato,</p>   |

|  |   |
|--|---|
|  | <p>unitamente alle griglie proposte per la valutazione, che contengono i criteri come da normativa e le indicazioni previste dalle strategie personalizzate e dai metodi adottati per l'inclusione.</p> <p>La classe è in regola con gli adempimenti obbligatori per i requisiti di ammissione (Ordinanza n. 54/2026): aver frequentato il monte ore obbligatorio previsto nell'anno scolastico; aver sostenuto le prove INVALSI; aver completato il percorso FSL secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel triennio; non avere, alla data della presente relazione, nessuna valutazione in condotta inferiore a 6 decimi.</p> <p>Infine, gli studenti, opportunamente coordinati in tal senso dal Consiglio di classe, hanno iniziato e completeranno, entro i termini previsti, la compilazione della piattaforma UNICA per la personalizzazione del <i>Curriculum</i> (parte III), relativamente all'anno scolastico in corso. Si ritiene che tale attività possa risultare significativa anche alla luce delle modalità di svolgimento del nuovo colloquio dell'esame di maturità.</p>   |
| <p><b>Partecipazione al dialogo educativo; livelli di profitto e atteggiamento verso le discipline; impegno nello studio</b></p> | <p>La classe ha dimostrato, per tutto il percorso di studi, un atteggiamento corretto e responsabile, nel rispetto delle norme d'istituto, dei docenti e dei compagni. Il gruppo ha talvolta evidenziato, in passato, difficoltà di coesione e di collaborazione attiva fra pari, ma ha anche cercato (autonomamente o con il supporto dei docenti) di trovare soluzioni alle varie problematiche interne, che via via si sono presentate. Si può asserire pertanto che il livello relazionale raggiunto sia sereno e inclusivo.</p> <p>La classe ha dimostrato una buona attitudine all'ascolto e all'empatia, coerentemente con l'indirizzo di studi scelto, anche se in alcuni casi la partecipazione attiva al dialogo educativo avrebbe potuto essere più propositiva.</p> <p>Il profitto di gran parte degli studenti è più che discreto in quasi tutte le discipline, così come l'impegno nelle attività di Istituto e in quelle extra-didattiche, svolte sia per il conseguimento dei crediti integrativi, sia per la FSL (tutti gli alunni hanno raggiunto il monte-ore previsto dalla normativa di riferimento).</p> <p>Approfondendo il tema del rendimento scolastico, una parte degli studenti ha spesso dimostrato proficui livelli di studio e di partecipazione, diversamente da alcuni elementi che, o per fragilità individuali (anche pregresse al percorso di studi liceale), o per caratteristiche personali, hanno riportato qualche difficoltà nel metodo, nell'approccio allo studio e nei risultati raggiunti. Al momento sono presenti valutazioni mediocri in alcune discipline, a carico di un numero esiguo di studenti, per i quali sono in atto opportune strategie di supporto.</p> <p>La maggior parte degli alunni ha dimostrato complessivamente discrete attitudini trasversali al quadro delle discipline caratterizzanti il liceo delle scienze umane. Per rinforzare gli obiettivi di competenze e di capacità in modo omogeneo e trasversale, il Cdc ha utilizzato anche il servizio doposcuola, sempre attivo in Istituto, da ottobre a maggio, nella fascia pomeridiana e funzionale proprio per il consolidamento dell'apprendimento.</p> <p>A conclusione del triennio, è plausibile che una parte della classe abbia portato a compimento un percorso di maturazione soddisfacente e in alcuni casi buona, differenziandosi da una parte più esigua numericamente, che</p> |

ha visto sì dei progressi *in itinere*, ma diversificati e più frammentati; si può pertanto asserire che i requisiti previsti, sebbene in termini qualitativamente e quantitativamente differenti nei singoli elementi, possano essere acquisiti dall'intero gruppo classe.

Infine, la maggior parte degli studenti, ha maturato competenze sia in linea con il profilo in uscita del liceo delle scienze umane (anche grazie a numerose iniziative messe in atto nel triennio), sia in chiave di cittadinanza attiva, con attività e progetti mirati, tra cui si evidenzia la preparazione agli esami per il conseguimento dell'ICDL di cui l'Istituto è test Center. Questo, in prospettiva, risulta essere un aspetto positivo non trascurabile dell'esperienza scolastica del gruppo classe all'interno dell'Istituto frequentato.

Al termine del triennio sono stati raggiunti i livelli seguenti:

**CONOSCENZE: 'Sapere'**

La classe ha raggiunto, in generale, un livello discreto. In sintesi: alcuni studenti hanno acquisito conoscenze articolate e approfondite, grazie a una presenza attenta, responsabile e continua in classe, a un costante lavoro autonomo e ad attitudini personali; alcuni hanno raggiunto un bagaglio di nozioni più che sufficiente, dovuto anche ad un impegno non sempre modulato correttamente o a fragilità personali e didattiche; solo qualche elemento ha conseguito una preparazione complessiva più superficiale, frutto di una certa discontinuità nello studio autonomo e di carenze in alcune discipline.

**ABILITÀ: 'Saper fare'**

Si possono riconoscere, ad alcuni studenti, adeguate, se non buone, capacità di analisi, di sintesi e di approfondimento; alcuni mostrano discrete capacità logiche, deduttive, di rielaborazione consapevole delle informazioni, in situazioni note e nuove; un gruppo più esiguo svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando capacità basilari. Tale analisi si può applicare sia alle abilità nella forma scritta, che in quella orale.

**COMPETENZE: 'Saper essere'**

Parte della classe ha raggiunto un buon livello di autonomia e di personalizzazione dell'attività didattica disciplinare e multidisciplinare; in qualche caso è stato apprezzabile il progresso conseguito anche in termini di competenze trasversali. Un'altra parte, incontra ancora qualche difficoltà a organizzarsi con metodo per approfondire e personalizzare la propria preparazione, evidenziando in fase di rielaborazione un approccio non sempre ottimale e talvolta mnemonico o finalizzato alla singola valutazione.

Riguardo infine alle competenze trasversali (*soft skills*), si può concludere che l'intera classe abbia sviluppato nel percorso generale atteggiamenti, valori e comportamenti maturi e responsabili, ciascuno in base alle peculiarità caratteriali, alla propria spinta motivazionale, al suo grado di impegno, alla particolare condizione del ciclo di vita.



### TIPOLOGIE DI VERIFICA:

| TIPOLOGIE DI VERIFICA                    | MATERIE |     |      |     |      |      |      |         |     |     |                |          |     |
|--|---------|-----|------|-----|------|------|------|---------|-----|-----|----------------|----------|-----|
|  | ITA     | LAT | INGL | STO | FILO | S.U. | SCIE | SC. MOT | MAT | FIS | ST. dell' ARTE | ED. CIV. | IRC |
| Produzione di testi (anche multimediali) | X       | X   | X    | X   | X    | X    | X    | X       | X   | X   | X              | X        | X   |
| Traduzioni                               |         |     | X    |     |      |      |      |         |     |     |                |          |     |
| Interrogazioni                           | X       | X   | X    | X   | X    | X    | X    | X       | X   | X   | X              | X        | X   |
| Risoluzione di problemi                  |         |     |      |     | X    |      |      |         | X   | X   |                |          |     |
| Prove strutturate o semi strutturate     | X       | X   | X    |     |      | X    |      |         | X   | X   | X              | X        |     |

### INTERVENTI DI RECUPERO E DI POTENZIAMENTO:

| Interventi                                | Curricolari       | Extracurricolari | Discipline   | Modalità   |
|---|-------------------|------------------|--------------|--|
| Interventi di recupero e di potenziamento | <i>In itinere</i> | Doposcuola       | Su richiesta | Puntualizzazione e revisione per piccoli gruppi/individuali. |

### MEDIATORI DIDATTICI, TECNOLOGIE, MATERIALI E SPAZI UTILIZZATI:

- Libri di testo;
- Altri manuali alternativi in aggiunta a quelli in adozione;
- Testi di approfondimento;
- Schemi e mappe concettuali;
- Dizionari;
- Appunti e dispense;
- Strumenti multimediali, sussidi audiovisivi e digitali;
- Laboratorio scientifico e informatico;
- Dopo Scuola.

## ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A EDUCAZIONE CIVICA

Sono stati realizzati, durante il triennio, in coerenza con gli obiettivi del PTOF, numerosi percorsi/progetti/attività, per sviluppare consapevolezza civica, legalità, rispetto della diversità e comportamenti responsabili per se stessi e per gli altri. La classe ha inoltre partecipato alle iniziative promosse dalle Istituzioni e dalle Associazioni territoriali, previste in occasione di ricorrenze specifiche. Questo ha costituito un aspetto significativo in chiave di partecipazione civica attiva. Si riporta la cronologia con il dettaglio specifico delle iniziative realizzate nel corso del quinto anno scolastico (2025-2026).

| <b>Titolo del progetto</b>   | <b>Obiettivi</b>                               | <b>Attività A.S.2025-2026</b>    | <b>Partecipanti</b> |
|--|--|----------------------------------|---------------------|
| Incontro nella sala consiliare del Comune di Sansepolcro (a cura dell' <i>Associazione Cultura della Pace</i> ) con Eraldo Affinati, scrittore, vincitore del Premio Campiello, esperto di educazione e fondatore delle scuole <i>Penny Wirton</i> .<br>Ottobre 2025 | Relazioni<br>con il territorio                 | Evento culturale                 | Tutti gli studenti  |
| Incontro con la dr.ssa Ludovica Cherubini Scarafoni sulla tematica <i>Riflessioni sull'istituzione detentiva</i> .<br>Novembre 2025  | Scienze Umane<br>Educazione Civica             | Formazione                       | Tutti gli studenti  |
| Incontro con l' Arma dei Carabinieri del nucleo di Firenze per la <i>Tutela del Patrimonio Culturale</i> .<br>Gennaio 2026   | Storia dell'Arte<br>Educazione civica          | Formazione<br>cultura e legalità | Tutti gli studenti  |
| Incontro progetto Pianeta Galileo: <i>Trappole comportamentali nelle decisioni economico-finanziarie. (Ri)conoscerle per evitarle</i> . Prof. Mauro Sylos Labini, Università di Pisa.<br>Febbraio 2026   | Divulgazione<br>Scientifica<br>Regione Toscana | Lezione-incontro                 | Tutti gli studenti  |
| Incontro con la dr.ssa Paola Vannini sulla <i>Donazione degli organi ed il biotestamento</i> .<br>Marzo 2026   | Educazione civica                              | Lezione-incontro                 | Tutti gli studenti  |

### FSL (*Formazione Scuola Lavoro, ex PCTO*)

| Parametri            | Descrizione   |
|----------------------|---|
| Contesto/i esterno/i | <p>A partire dal secondo biennio sono stati previsti ed attuati stage presso Enti pubblici, Strutture Educative, Aziende del territorio ed Associazioni. Durante le ore mattutine gli studenti hanno avuto modo di affrontare temi inerenti la sicurezza (corso sulla sicurezza ex Dlgs 81/2008) e le conoscenze teoriche utili a comprendere meglio i contesti lavorativi che li hanno accolti.</p>  |
| Contesto interno     | <p>Le attività di FSL sono state svolte in contesti prevalentemente esterni alla scuola.</p> <p>Ad ogni modo, nei vari anni scolastici una parte degli alunni si è dimostrata in grado di svolgere in maniera molto proficua delle attività per l'acquisizione delle Competenze Trasversali e l'Orientamento anche in contesti "lavorativi" interni all'Istituto, anche coadiuvando i docenti nelle giornate di orientamento in entrata (Open Day).</p>   |
| Esperienza/e         | <p>Nell'organizzare i percorsi per l'acquisizione delle competenze Trasversali e l'Orientamento si è tenuto conto di quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Caratteristiche socio-economiche del territorio;</li> <li>● Coerenza con la tipologia degli indirizzi di studio;</li> <li>● Interessi e volontà dello studente;</li> <li>● Requisiti della struttura ospitante;</li> <li>● Vicinanza della struttura ospitante o alla scuola o all'abitazione dello studente;</li> <li>● Esigenza di arricchire l'esperienza dello studente variando, quando possibile, la struttura ospitante e la tipologia del percorso.</li> </ul> <p>Gli studenti, nel corso degli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025 e 2025/2026, hanno svolto:</p> <p><u>attività interne alla scuola</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività in lingua straniera attraverso il corso Opzionale di lingua spagnola e di lingua francese (alcuni studenti);</li> <li>● Attività di teatro (in relazione all'adesione di alcuni studenti alla specifica attività di ampliamento offerta formativa del PTOF);</li> <li>● Tutor interclasse – "<i>Peer education</i>";</li> <li>● Attività di tutoraggio ed aiuto compiti in seno al servizio doposcuola</li> </ul> <p><u>Per attività in contesti privati e/o aziendali esterni alla scuola</u>, per lo svolgimento di tirocinio, aiuto compiti ed attività ludico-didattiche sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Oratorio Perdiqua, Cerbara di Città di Castello (PG);</li> <li>● Scuola paritaria Infanzia/primaria paritaria Maestre Pie Venerine in Sansepolcro;</li> <li>● Oratorio Don Bosco, Città di Castello;</li> </ul> |

|                                |  |
|--------------------------------|--|
|                                | <p>Per <u>attività di in contesti pubblici esterni alla scuola</u> per lo svolgimento tirocinio, formazione, aiuto compiti ed attività ludico-didattico sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Comune di Sansepolcro, Biblioteca comunale Dionisio Roberti e Museo Civico;</li> <li>● Istituto Comprensivo Leonardo da Vinci di San Giustino, scuola dell'infanzia;</li> <li>● Istituto Comprensivo Sansepolcro;</li> </ul> <p>Per <u>attività in contesti associazionistici esterni alla scuola</u>, finalizzati a conoscere le caratteristiche delle realtà di volontariato, beneficenza, culturali, teatrali e sportive del territorio sono stati impegnati presso le seguenti strutture:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Valtiberina Tennis Sansepolcro;</li> <li>● Associazione Kilowatt, in Sansepolcro;</li> <li>● Avis Sansepolcro;</li> <li>● Caserma Archeologica, in Sansepolcro;</li> <li>● Associazione il Timone, in Sansepolcro.</li> </ul> |
|                                | <p>Negli anni scolastici 2023/2024, 2024/2025, 2025/2026, alle attività di FSL sopra indicate, vanno aggiunte, per il conteggio del monte ore complessivo attribuito agli studenti, delle ore di attività svolte nel corso di iniziative formative proposte dall'Istituto e svolte durante il triennio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Incontri "Pianeta Galileo" promossi dal Consiglio regionale della Toscana e tenuti all'interno dell'Istituto;</li> <li>● Attività di formazione ed orientamento in uscita in collaborazione con Atenei, Istituzioni ed Enti locali del territorio;</li> <li>● Viaggi studio all'estero;</li> <li>● Corso di Formazione per la sicurezza sul lavoro gestito ed erogato dall'INPS, in presenza a scuola.</li> </ul>   |
| <p>Prodotto/i conseguito/i</p> | <p>Gli studenti hanno avuto modo di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite, di confrontarsi con le gerarchie e le dinamiche organizzative dei luoghi di lavoro, di affinare le loro capacità comunicative tenendo conto dei vari contesti.</p> <p>Essi hanno potuto arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Infine, hanno avuto modo di valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali.</p>   |

## ATTIVITÀ E PROGETTI PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Finalizzati all'inclusione, al contrasto della dispersione scolastica e allo sviluppo di competenze chiave, le attività elencate includono progetti linguistici, teatrali, musicali, tecnologici e di cittadinanza attiva.

| <b>Attività A.S.2023-2024</b>      | <b>Obiettivi</b>   | <b>Attività</b>                       | <b>Partecipazione</b> |
|------------------------------------|--|---------------------------------------|-----------------------|
| Corso opzionale in lingua francese | Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese | Lezioni                               | Alcuni studenti       |
| Corso opzionale in lingua spagnola | Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola | Lezioni                               | Alcuni studenti       |
| Laboratorio teatrale               | Potenziamento delle autonomie                            | Attività                              | Alcuni studenti       |
| <b>Attività A.S.2024-2025</b>      | <b>Obiettivi</b>   | <b>Attività</b>                       | <b>Partecipazione</b> |
| Corso BLSA, primo soccorso         | Alfabetizzazione del primo soccorso                      | Lezioni                               | Tutti gli studenti    |
| Corso opzionale in lingua francese | Potenziamento della lingua e conoscenza cultura francese | Lezioni                               | Alcuni studenti       |
| Corso opzionale in lingua spagnola | Potenziamento della lingua e conoscenza cultura spagnola | Lezioni                               | Alcuni studenti       |
| Laboratorio teatrale               | Potenziamento delle autonomie                            | Attività                              | Alcuni studenti       |
| <b>Attività A.S.2025-2026</b>      | <b>Obiettivi</b>   | <b>Attività</b>                       | <b>Partecipazione</b> |
| ICDL                               | Conseguimento della patente internazionale del computer  | Test center AFAU0001 presso la scuola | Alcuni studenti       |



## **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E PROFESSIONALE IN USCITA**

Le attività di orientamento in uscita (universitario e professionale) hanno supportato gli studenti, durante il triennio e in particolare in quinta, nella scelta consapevole del percorso post-diploma (open day, seminari, incontri con esperti e tirocini FSL, per collegare formazione, attitudini personali e mercato del lavoro). Si segnalano, in particolare, alcune iniziative realizzate nel corso dell'as. 2025-2026:

| <b>Titolo del progetto</b>  | <b>Obiettivi</b>       | <b>Attività A.S.2025-2026</b> | <b>partecipanti</b> |
|---|------------------------|-------------------------------|---------------------|
| Incontro in presenza con il dott. Stefano Farinelli, docente UniFI, Dipartimento Scienze della terra.<br><br>Ottobre 2025 | Orientamento in uscita | Lezione-incontro              | Tutti gli studenti  |
| Webinar informativo con l'ente ITALIAN DIPLOMATIC ACADEMY (carriere internazionali).<br><br>Ottobre 2025                  | Orientamento in uscita | Lezione-incontro              | Tutti gli studenti  |
| Incontro in streaming: SALONE DELLO STUDENTE DI FIRENZE.<br><br>Novembre 2025   | Orientamento in uscita | Webinar                       | Tutti gli studenti  |
| Incontro AssOrienta per le Forze Armate e le Forze di Polizia.<br><br>Novembre 2025                                       | Orientamento in uscita | Lezione-incontro              | Tutti gli studenti  |
| Incontro con LABA, Libera Accademia di Belle Arti di Firenze.<br><br>Dicembre 2025  | Orientamento in uscita | Lezione-incontro              | Tutti gli studenti  |
| Incontro con UNICOLLEGE, percorsi in lingua.<br><br>Gennaio 2026  | Orientamento in uscita | Lezione-incontro              | Tutti gli studenti  |
| Visita al Campus Morgagni di Firenze per attività organizzate da UniFI per l'Orientamento in uscita.<br><br>Febbraio 2026 | Orientamento in uscita | Uscita didattica              | Tutti gli studenti  |



|   |   |                   |                    |
|---|---|-------------------|--------------------|
| Incontro in streaming<br>SALONE DELLO<br>STUDENTE DI AREZZO.<br><br>Febbraio 2026   | Orientamento in uscita                                | Webinar           | Tutti gli studenti |
| Incontro con il Centro per<br>l'impiego di Sansepolcro.<br><br>Marzo 2026   | Relazioni con il territorio<br>Orientamento in uscita | Lezione-incontro  | Tutti gli studenti |
| Incontro con Confartigianato<br><i>Artigiani in classe.</i><br><br>Marzo 2026   | Orientamento in uscita<br><br>FSL                     | Lezione -incontro | Tutti gli studenti |
| Seminario Rotary 2026:<br><i>Dal sapere al saper fare.</i><br><br>Evento organizzato dal Rotary<br>club di Città di Castello e<br>Sansepolcro presso il Borgo<br>Palace Hotel.<br><br>Aprile 2026 | Relazioni con il territorio<br>Orientamento in uscita | Seminario         | Tutti gli studenti |



### **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE:**

**- A.S. 2023/2024:**

- Uscita didattica presso la Comunità di San Patignano (RN);
- Spettacolo in lingua inglese Teatro Petrarca di Arezzo “*Hamlet*” di William Shakespeare, Dicembre 2023;
- Viaggio studio a Dublino – Irlanda (alcuni studenti);

**- A.S. 2024/2025**

- Spettacolo in lingua inglese Teatro Petrarca di Arezzo “*Jekyll and Hyde*” - febbraio 2025
- Viaggio Studio Siviglia - Spagna (alcuni studenti)

**- A.S. 2025/2026**

- Viaggio d’istruzione ad Amsterdam (la maggior parte degli alunni) - febbraio 2026.
- Spettacolo in lingua inglese Teatro Petrarca di Arezzo “*1984*” di George Orwell - febbraio 2026
- Visita Fondazione Burri (attività di poesia gestuale Burri e Ungaretti) - aprile 2026

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA**

I criteri per la valutazione del comportamento sono:

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuita dall'intero Consiglio di classe in base a criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- Rispetto del Patto educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto;
- Frequenza e puntualità;
- Rispetto degli impegni scolastici;
- Partecipazione alle lezioni;
- Collaborazione con gli insegnanti, con i compagni e con tutto il personale scolastico;
- FSL (*ex* PCTO).

### **Indicatori della valutazione del comportamento:**

Voto 10:

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto;
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica;
- Frequenza assidua;
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche;
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola.

Voto 9:

- Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto;
- Costante adempimento dei doveri scolastici;
- Interesse e partecipazione alle lezioni;
- Correttezza nei rapporti interpersonali.

Voto 8:

- Osservazione non sempre regolare delle norme disciplinari dell'Istituto e/o con note disciplinari;
- Svolgimento abbastanza regolare dei compiti assegnati;
- Discreta attenzione e partecipazione alle attività scolastiche.

Voto 7:

- Episodi non gravi di mancato rispetto del regolamento scolastico e ripetute note disciplinari;
- Discontinuità nello svolgimento dei compiti assegnati;
- Partecipazione distratta e superficiale.

Voto 6 o inferiore a 6:

- Comportamenti sanzionabili con provvedimenti disciplinari particolarmente gravi;
- Mancato rispetto del regolamento scolastico, delle attrezzature e dell'ambiente dell'Istituto;
- Atteggiamenti del tutto irrispettosi degli altri e dei loro diritti, che rivelano scarsa acquisizione di una coscienza civile;
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati;
- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo dell'attività didattica.

## CRITERI DI VALUTAZIONE (PROVE SCRITTE E ORALI)

Si rimanda a quanto previsto dal Piano Triennale dell'Offerta formativa.

Si allegano le proposte per la valutazione delle prove scritte (comprehensive dell'adattamento per i DSA, conformemente a quanto previsto dai singoli PDP) e la griglia ministeriale del colloquio orale.

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

In sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Partecipano al consiglio tutti i docenti che svolgono attività e insegnamenti per tutte gli studenti o per gruppi degli stessi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e per le attività alternative alla religione cattolica, limitatamente agli studenti che si avvalgono di questi insegnamenti.

Con la tabella di cui all'allegato A è stabilita la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico. Si riporta la tabella di cui all'allegato A citato all'articolo 15, comma 2, D. lgs 62/2017.

**TABELLA**  
**Attribuzione credito scolastico**

| Media dei voti  | Fasce di credito<br>III ANNO | Fasce di credito<br>IV ANNO | Fasce di credito<br>V ANNO |
|-----------------|------------------------------|-----------------------------|----------------------------|
| $M < 6$         | -                            | -                           | 7-8                        |
| $M = 6$         | 7-8                          | 8-9                         | 9-10                       |
| $6 < M \leq 7$  | 8-9                          | 9-10                        | 10-11                      |
| $7 < M \leq 8$  | 9-10                         | 10-11                       | 11-12                      |
| $8 < M \leq 9$  | 10-11                        | 11-12                       | 13-14                      |
| $9 < M \leq 10$ | 11-12                        | 12-13                       | 14-15                      |

### **Criteri per l'assegnazione dei punti all'interno della fascia di oscillazione definita dalla media.**

**Normativa:** *Ai sensi dell'art. 15, c.1, del D.lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.*

Si attribuisce il punteggio massimo della fascia se almeno due dei tre indicatori relativi al Credito Scolastico, sono valutati positivamente

- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione alle attività complementari e integrative promosse dall'Istituto o in presenza di un Credito Formativo Integrativo.

## VALUTAZIONE DEI CREDITI

Entro il 15 maggio sono acquisite tutte le Certificazioni dei Crediti integrativi (come da normativa) e delle attività interne all'Istituto;

*Il coordinatore di classe cura il lavoro preparatorio, raccoglie la documentazione, esamina e seleziona il materiale sulla base dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, predisponde la scheda sull'assiduità, partecipazione e impegno degli allievi. Propone, sempre in base ai criteri adottati dal Collegio, l'assegnazione o meno di punti aggiuntivi all'interno della fascia di competenza. Indica quali Crediti formativi - integrativi meritano di essere trascritti sul verbale dello scrutinio finale (di tutte le classi del secondo biennio e del quinto anno) e sul Certificato dell'Esame di Stato Conclusivo (per le classi quinte).*

*Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, determina con la media la fascia di oscillazione e assegna o meno i punti sulla base di tutte le indicazioni acquisite dal lavoro preparatorio del coordinatore.*

Le attività extra-didattiche che concorrono al credito formativo integrativo, devono essere svolte in ambiti della società civile, legati alla formazione della persona e alla crescita umana, civica e culturale (corsi di lingua, informatica, musica, attività sportive, rappresentanze studentesche in ambiti collegiali o territoriali); il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma. Per il credito attribuito a ciascun candidato si rimanda alla scheda personale.

## VALUTAZIONE PROVE SCRITTE

Ai sensi dell'art. 17, comma 3, del d.lgs. 62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, comma 4, del d. lgs. 62/2017, si svolge, per il liceo delle scienze umane, in forma scritta, ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna prova scritta, per un totale di quaranta punti.

## CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui, la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

La commissione/classe dispone di venti punti per la valutazione del colloquio e procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera commissione/classe, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A (O.M n. 54 del 26/03/2026).



### **TESTI IN USO:**

Si fa riferimento alle relazioni finali per materia e agli elenchi disponibili *on line* sul portale web della scuola.

### **SIMULAZIONI PROVE D'ESAME:**

#### **Calendario simulazione prima prova dell'Esame di Maturità - Italiano:**

- lunedì 11 Maggio 2026, dalle ore 8:00 alle ore 14:00

#### **- Calendario simulazione seconda prova dell'Esame di Maturità – Scienze Umane:**

- mercoledì 13 maggio 2026, dalle ore 8:00 alle ore 11:40

### **PROVE INVALSI:**

Le prove invalsi si sono svolte nelle seguenti date:

- Lunedì 16 Marzo 2026 – italiano - Classi 5 A e B Scienze Umane;
- Martedì 17 Marzo 2026 - matematica - Classi 5 A e B Scienze Umane;
- Mercoledì 18 Marzo 2026 - inglese (*reading e listening*) - Classi 5 A e B Scienze Umane

### **ALLEGATI:**

1. Testo della Simulazione della prima Prova S.U.: Italiano
2. Testo della Simulazione della seconda Prova S.U.: Scienze Umane
3. Griglie di Valutazione Prima Prova;
4. Griglie di Valutazione Seconda Prova Scienze Umane;
5. Allegato A - Griglia di Valutazione Colloquio Orale.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**Svolgi la prova, scegliendo una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Alda Merini**, *La terra Santa*, Libri Scheiwiller, Milano, 2005.

*Ieri ho sofferto il dolore*

Ieri ho sofferto il dolore,  
non sapevo che avesse una faccia sanguigna,  
le labbra di metallo dure,  
una mancanza netta d'orizzonti.  
Il dolore è senza domani,  
è un muso di cavallo che blocca  
i garretti possenti,  
ma ieri sono caduta in basso,  
le mie labbra si sono chiuse  
e lo spavento è entrato nel mio petto  
con un sibilo fondo  
e le fontane hanno cessato di fiorire,  
la loro tenera acqua  
era soltanto un mare di dolore  
in cui naufragavo dormendo,  
ma anche allora avevo paura  
degli angeli eterni.  
Ma se sono così dolci e costanti,  
perché l'immobilità mi fa terrore?

Alda Giuseppina Angela Merini (1931-2009), internata per la prima volta nel 1947 per un disturbo bipolare, alternò periodi di salute e di malattia: a queste esperienze si deve la maggior parte della sua produzione letteraria.

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta in sintesi il contenuto della poesia.
2. Descrivi la struttura metrica e stilistica del testo.
3. Individua le metafore che Alda Merini utilizza per riferirsi al dolore.
4. Per quale motivo *'il dolore è senza domani'*? E quali sono le sensazioni della poetessa di fronte ad esso?

##### **Interpretazione**

Facendo riferimento alla produzione di Alda Merini e/o di altri autori a te noti, elabora una riflessione sulla modalità con cui nella letteratura è stato affrontato il tema del dolore e della scrittura come forma di salvezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA A2**

**Cesare Pavese**, *La casa in collina e altri racconti*, Einaudi, Torino, 1977, pp. 98-99 e 136-137.

«Alzai le spalle anche stavolta. Le alzavo sovente in quei giorni. Il finimondo sempre atteso era arrivato. Era chiaro che Torino tranquilla in distanza, la solitudine dei boschi, il frutteto, non avevano più senso. Eppure tutto continuava. Sorgeva il mattino, calava la sera, maturava la frutta. M'aveva preso una speranza, una curiosità affannosa: sopravvivere al crollo, fare in tempo a conoscere il mondo di dopo.

Alzavo le spalle ma bevevo le voci. Se qualche volta mi tappavo le orecchie, era perché sapevo bene, troppo bene, quel che avveniva e mi mancava il coraggio di guardarlo in piena faccia. La salvezza appariva questione di giorni, forse di ore, e si stava attaccati alla radio, si scrutava il cielo, ci si svegliava ogni mattina con un sussulto di speranza.

La salvezza non venne. Vennero, bisbigliate, le prime notizie di sangue [...] Le strade e le campagne formicolavano di fuggiaschi, di soldati infagottati in impermeabili, stracci, giacchette, scampati dalle città e dalle caserme dove tedeschi e neo-squadristi infuriavano. Torino era stata occupata senza lotta, come l'acqua sommerge un villaggio; tedeschi ossuti e verdi come ramari presidiavano la stazione, le caserme; la gente andava e veniva stupita che nulla accadesse, nulla mutasse; non tumulti, non sangue per le vie; solamente, incessante, sommessa, sotterranea, la fiumana di scampati, di truppa, che colava per i vicoli, nelle chiese, alle barriere sui treni. Altre cose strane accadevano. Lo seppi da Cate, da Dino, dai loro bisbigli e ammicchi d'intesa. Fonso e gli altri incettavano armi, svaligiavano magazzini e ripostigli; qualcosa nascondevano anche alle Fontane. [...]

Oggi ancora mi chiedo perché quei tedeschi non mi aspettarono alla villa mandando qualcuno a cercarmi a Torino. Devo a questo se sono ancora libero, se sono quassù. Perché la salvezza sia toccata a me e non a Gallo, non a Tono, non a Cate, non so. Forse perché devo soffrire dell'altro? Perché sono il più inutile non merito nulla, nemmeno un castigo? Perché ero entrato quella volta in chiesa? L'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più. Rende sciocchi, e sono al punto che esser vivo per caso, quanto tanti migliori di me sono morti, non mi soddisfa e non mi basta. A volte, dopo aver ascoltato l'inutile radio, guardando dal vetro le vigne deserte penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato.»

In questo romanzo Cesare Pavese (1908 – 1950) affronta il tema della Resistenza attraverso il racconto di Corrado, protagonista del romanzo.

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Quale posizione assume Corrado nei confronti di quello che accade intorno a lui?
3. *'Penso che vivere per caso non è vivere. E mi chiedo se sono davvero scampato'*: cosa intende Corrado con questa riflessione?
4. Qual è la tua considerazione sulla frase *'l'esperienza del pericolo rende vigliacchi ogni giorno di più'*?

#### **Interpretazione**

Facendo ricorso alle tue conoscenze e alle letture personali, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, con collegamenti ad altre opere di Pavese e/o ad altri autori e testi a te noti, che presentino opportuni riferimenti al tema della sopravvivenza in situazioni di pericolo come quella descritta.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

##### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»<sup>1</sup> nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti sconfortati della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

##### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla '*Contemporary Review*'?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le '*minoranze numerose e attive*' potevano sostenere che la guerra era stata '*un'esperienza tragica ma grandiosa*'?

##### **Produzione**

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come '*naufragio della civiltà moderna*', intesa in primo luogo come civiltà europea.

<sup>1</sup> «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iperantropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

#### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

#### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

#### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



*Ministero dell'istruzione e del merito*

## **ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE**

### **PROVA DI ITALIANO**

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU  
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

#### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: *“Lettera del Santo Padre Francesco sul ruolo della letteratura nella formazione”*, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/letters/2024/documents/20240717-lettera-ruolo-letteratura-formazione.html>

«A differenza dei media audiovisivi, dove il prodotto è più completo e il margine e il tempo per “arricchire” la narrazione o interpretarla sono solitamente ridotti, nella lettura di un libro il lettore è molto più attivo. In qualche modo riscrive l’opera, la amplifica con la sua immaginazione, crea un mondo, usa le sue capacità, la sua memoria, i suoi sogni, la sua stessa storia piena di drammi e simbolismi, e in questo modo ciò che emerge è un’opera ben diversa da quella che l’autore voleva scrivere. Un’opera letteraria è così un testo vivo e sempre fecondo, capace di parlare di nuovo in molti modi e di produrre una sintesi originale con ogni lettore che incontra. Nella lettura, il lettore si arricchisce di ciò che riceve dall’autore, ma questo allo stesso tempo gli permette di far fiorire la ricchezza della propria persona, così che ogni nuova opera che legge rinnova e amplia il proprio universo personale.»

Rifletti sul valore della lettura come esperienza per la conoscenza e per la crescita personale dei giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

#### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: *“Adolescenti e tecnologie. L’Australia vieta i social media ai minori di 16 anni”*, [avvenire.it](https://www.avvenire.it), 27 novembre 2024.

«L’Australia ha vietato l’utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l’età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d’identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l’implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l’obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell’esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l’80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l’approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull’uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



*Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Titolo:** Deprivazione culturale, ruolo della scuola e nuove emergenze educative

**PRIMA PARTE**

La relazione fra condizioni socioculturali e rendimento scolastico ha impegnato la riflessione psicopedagogica nel corso del Novecento. Le ricerche effettuate hanno messo in evidenza come il contesto culturale di nascita possa influire sul successo scolastico. Il libro “Lettera a una professoressa”, scritto dai ragazzi della scuola di Barbiana, rappresenta un atto di accusa contro una scuola che non è per tutti ma solo per coloro che, per appartenenza di classe, possiedono gli strumenti linguistici e culturali necessari alla sua frequenza. Nel documento tratto dal libro “Storia della Scuola”, si fa riferimento agli anni dell’entrata in vigore della legge sulla scuola media unica che intendeva dare una risposta al grave problema dell’abbandono scolastico e consentire il superamento del destino sociale correlato alla classe di appartenenza.

Il candidato, avvalendosi anche della lettura e analisi dei documenti riportati, illustri il ruolo della scuola per favorire il superamento dello svantaggio culturale soffermandosi, in particolare, sulle emergenze educative attuali.

**Documento 1**

Voi dite che Pierino del dottore scrive bene. Per forza, parla come voi. Appartiene alla ditta. Invece la lingua che parla e scrive Gianni è quella del suo babbo. Quando Gianni era piccino chiamava la radio lalla. E il babbo serio: «Non si dice lalla, si dice aradio». Ora, se è possibile, è bene che Gianni impari a dire anche radio. La vostra lingua potrebbe fargli comodo. Ma intanto non potete cacciarlo dalla scuola. «Tutti i cittadini sono eguali senza distinzione di lingua». L’ha detto la Costituzione pensando a lui. Ma voi avete più in onore la grammatica che la Costituzione. E Gianni non è più tornato neanche da noi. Noi non ce ne diamo pace. Lo seguiamo di lontano. S’è saputo che non va più in chiesa, né alla sezione di nessun partito. Va in officina e spazza. Nelle ore libere segue le mode come un burattino obbediente. Il sabato a ballare, la domenica allo stadio. Voi di lui non sapete neanche che esiste. Così è stato il nostro primo incontro con voi. Attraverso i ragazzi che non volete. L’abbiamo visto anche noi che con loro la scuola diventa più difficile. Qualche volta viene la tentazione di levarseli di torno. Ma se si perde loro, la scuola non è più scuola. È un ospedale che cura i sani e respinge i malati. Diventa uno strumento di differenziazione sempre più irrimediabile. E voi ve la sentite di fare questa parte nel mondo? Allora richiamateli, insistete, ricominciate tutto da capo all’infinito a costo di passar da pazzi. Meglio passar da pazzi che essere strumento di razzismo.



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*

**ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**Indirizzo:** LI11 – SCIENZE UMANE

**Tema di:** SCIENZE UMANE

**Documento 2**

Nel 1961 - 1962 il 79,1 per cento dei ragazzi che, conseguita la licenza elementare, proseguivano gli studi, si trovava di fronte al cosiddetto “doppio binario”: da una parte la scuola d'avviamento professionale senza ulteriori sbocchi, dall'altra un severo esame di ammissione alla scuola media triennale con il latino, aperta a tutte le successive scuole secondarie. Il destino scolastico di ricchi e poveri, di ragazzi di città e di campagna veniva deciso *al termine della scuola elementare*, a un'età molto precoce (10 – 11 anni) e, quel che è peggio, non in base ai meriti di ciascuno ma di fatto per la sua collocazione sociale. L'idea di una scuola media unica nasceva non già da una modellistica scolastica o da un'impostazione pedagogica, ma investiva le finalità stesse dell'intero sistema scolastico e il suo ruolo sociale. L'art. 34 della Costituzione aveva dato in proposito un'indicazione chiara: «L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita». Di qui la necessità di fornire a tutti i giovani una formazione di base in grado di colmare gli svantaggi iniziali legati all'estrazione sociale o alla deprivazione culturale; di sollevare il “tetto troppo basso” delle conoscenze comuni e delle abilità indispensabili per vivere una società moderna; di garantire una crescita fondata sull'uguaglianza dei punti di partenza e sulla pluralità degli approdi cui ciascuno poteva legittimamente aspirare; di assicurare un processo educativo a misura di adolescente, volto a potenziare le sue capacità conoscitive e critiche, a dotarlo della strumentazione necessaria per compiere le successive scelte di studio e di lavoro.

Saverio SANTAMAITA, *Storia della scuola*, Pearson Italia, Milano -Torino, 2010, p. 141 - 142

**SECONDA PARTE**

**Il candidato risponda a due dei seguenti quesiti:**

1. Quali sono le caratteristiche e le differenze esistenti tra metodi competitivi e collaborativi?
2. Esiste una relazione tra scuola e mobilità sociale?
3. Che cosa si intende con l'espressione “dispersione scolastica”?
4. Come si è modificato il linguaggio con l'utilizzo del “social network”?

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del vocabolario di italiano.

È consentito l'uso del vocabolario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla lettura del tema.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA A**

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b></li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b></li> <li>- Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(16)</b></li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee <b>(20)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>GRAMMATICA E LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.<br/>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato <b>(4)</b></li> <li>- Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà <b>(8)</b></li> <li>- Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice <b>(12)</b></li> <li>- Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato <b>(16)</b></li> <li>- Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario <b>(20)</b></li> </ul> |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. <b>(3)</b></li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. <b>(6)</b></li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. <b>(9)</b></li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. <b>(12)</b></li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. <b>(15)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>RISPETTO DELLA CONSEGNA</b><br/>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non li rispetta. <b>(3)</b></li> <li>- Li rispetta in minima parte. <b>(6)</b></li> <li>- Li rispetta sufficientemente. <b>(9)</b></li> <li>- Li rispetta quasi tutti. <b>(12)</b></li> <li>- Li rispetta adeguatamente. <b>(15)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>COMPRENSIONE</b><br/>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.<br/>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).<br/>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. <b>(6)</b></li> <li>- Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. <b>(12)</b></li> <li>- Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. <b>(18)</b></li> <li>- Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. <b>(24)</b></li> <li>- Una buona comprensione, analisi e interpretazione. <b>(30)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>   |   | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>   |   | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B**

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|   |  |             |
|---|--|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b></li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b></li> <li>- Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(16)</b></li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(20)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>GRAMMATICA E LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.<br/>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato <b>(4)</b></li> <li>- Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà <b>(8)</b></li> <li>- Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice <b>(12)</b></li> <li>- Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato <b>(16)</b></li> <li>- Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario <b>(20)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(4)</b></li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici <b>(8)</b></li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici <b>(12)</b></li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali <b>(16)</b></li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali <b>(20)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE</b><br/>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un ragionamento del tutto privo di coerenza <b>(2)</b></li> <li>- Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi <b>(4)</b></li> <li>- Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici <b>(6)</b></li> <li>- Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati <b>(8)</b></li> <li>- Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi <b>(10)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>COMPRENSIONE</b><br/>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo <b>(4)</b></li> <li>- Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo <b>(8)</b></li> <li>- Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo <b>(12)</b></li> <li>- Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo <b>(16)</b></li> <li>- Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo <b>(20)</b></li> </ul> |             |
| <p><b>RIFERIMENTI CULTURALI</b><br/>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali assenti <b>(2)</b></li> <li>- Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti <b>(4)</b></li> <li>- Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza <b>(6)</b></li> <li>- Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza <b>(8)</b></li> <li>- Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione <b>(10)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>   |  | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>   |  | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee <b>(4)</b></li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee <b>(8)</b></li> <li>- Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(12)</b></li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee <b>(16)</b></li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee <b>(20)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>GRAMMATICA E LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.<br/>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi e gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e inappropriato <b>(4)</b></li> <li>- Alcuni gravi errori grammaticali e di punteggiatura; lessico generico e con diffuse improprietà <b>(8)</b></li> <li>- Un sufficiente controllo della grammatica e della punteggiatura; lessico semplice <b>(12)</b></li> <li>- Una buona padronanza della grammatica e della punteggiatura; lessico adeguato <b>(16)</b></li> <li>- Un' appropriata padronanza grammaticale e della punteggiatura; lessico specifico e vario <b>(20)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali <b>(3)</b></li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici <b>(6)</b></li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici <b>(9)</b></li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali <b>(12)</b></li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali <b>(15)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA</b><br/>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato <b>(3)</b></li> <li>- Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente <b>(6)</b></li> <li>- Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono semplici <b>(9)</b></li> <li>- Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono coerenti <b>(12)</b></li> <li>- Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono appropriati ed efficaci <b>(15)</b></li> </ul> |             |
| <p><b>CAPACITÀ ESPOSITIVA</b><br/>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno sviluppo del tutto confuso. <b>(3)</b></li> <li>- Uno sviluppo disordinato <b>(6)</b></li> <li>- Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine <b>(9)</b></li> <li>- Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione <b>(12)</b></li> <li>- Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione <b>(15)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>RIFERIMENTI CULTURALI</b><br/>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali assenti <b>(3)</b></li> <li>- Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti <b>(6)</b></li> <li>- Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza <b>(9)</b></li> <li>- Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza <b>(12)</b></li> <li>- Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione <b>(15)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>   |   | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>   |   | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA A**

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|   |   |             |
|---|---|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee. <b>(6)</b></li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee. <b>(10)</b></li> <li>- Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee. <b>(14)</b></li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee. <b>(18)</b></li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee. <b>(22)</b></li> </ul> |             |
| <p><b>LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p><b>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</b></p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico generico e inappropriato <b>(4)</b></li> <li>- lessico generico e con diffuse improprietà <b>(6)</b></li> <li>- lessico semplice <b>(8)</b></li> <li>- lessico adeguato <b>(10)</b></li> <li>- lessico specifico e vario <b>(12)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali. <b>(5)</b></li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici. <b>(8)</b></li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici. <b>(11)</b></li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali. <b>(14)</b></li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali. <b>(17)</b></li> </ul>  |             |
| <p><b>RISPETTO DELLA CONSEGNA</b><br/>Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza – parafrasi – sintesi).</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non li rispetta. <b>(5)</b></li> <li>- Li rispetta in minima parte. <b>(8)</b></li> <li>- Li rispetta sufficientemente. <b>(11)</b></li> <li>- Li rispetta quasi tutti. <b>(14)</b></li> <li>- Li rispetta adeguatamente. <b>(17)</b></li> </ul>   |             |
| <p><b>COMPRENSIONE</b><br/>Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.<br/>Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).<br/>Interpretazione corretta e articolata del testo.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diffusi errori di comprensione, di analisi e di interpretazione. <b>(8)</b></li> <li>- Una comprensione parziale e la presenza di alcuni errori di analisi e interpretazione. <b>(14)</b></li> <li>- Una sufficiente comprensione, pur con la presenza di qualche inesattezza o superficialità di analisi e interpretazione. <b>(20)</b></li> <li>- Un'adeguata comprensione, analisi e interpretazione. <b>(26)</b></li> <li>- Una buona comprensione, analisi e interpretazione. <b>(32)</b></li> </ul>            |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>   |   | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>   |   | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA B**

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|  |  |             |
|--|--|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (6)</li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10)</li> <li>- Una lineare organizzazione del discorso e connessione tra le idee (14)</li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (18)</li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso e connessione tra le idee (22)</li> </ul>   |             |
| <p><b>LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p><b>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</b></p>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico generico e inappropriato (2)</li> <li>- lessico generico e con diffuse improprietà (4)</li> <li>- lessico semplice (6)</li> <li>- lessico adeguato (8)</li> <li>- lessico specifico e vario (10)</li> </ul>   |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (6)</li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (10)</li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (14)</li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (18)</li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (22)</li> </ul>  |             |
| <p><b>CAPACITÀ ARGOMENTATIVE</b><br/>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.</p>                                    | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Un ragionamento del tutto privo di coerenza (4)</li> <li>- Un ragionamento con molte lacune logiche e un uso inadeguato dei connettivi (6)</li> <li>- Un ragionamento sufficientemente coerente, costruito con connettivi semplici (8)</li> <li>- Un ragionamento coerente, costruito con connettivi adeguati (10)</li> <li>- Un ragionamento coerente, costruito con una scelta pertinente dei connettivi (12)</li> </ul>  |             |
| <p><b>COMPRENSIONE</b><br/>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non rispetta la consegna e non riconosce né la tesi né le argomentazioni del testo (6)</li> <li>- Rispetta in minima parte la consegna e compie errori nell'individuazione della tesi e delle argomentazioni del testo (10)</li> <li>- Rispetta sufficientemente la consegna e individua la tesi e alcune argomentazioni del testo (14)</li> <li>- Rispetta adeguatamente la consegna e individua la tesi e la maggior parte delle argomentazioni del testo (18)</li> <li>- Rispetta completamente la consegna e individua con precisione la tesi e le argomentazioni del testo (22)</li> </ul> |             |
| <p><b>RIFERIMENTI CULTURALI</b><br/>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.</p>                                      | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali assenti (4)</li> <li>- Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (6)</li> <li>- Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza (8)</li> <li>- Una buona padronanza dei riferimenti culturali, usati con pertinenza (10)</li> <li>- Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (12)</li> </ul>  |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>  |  | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>  |  | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ALUNNI CON DSA – TIPOLOGIA C

Candidato/a: \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_

|  |   |             |
|--|---|-------------|
| <p><b>STRUTTURA</b><br/>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.<br/>Coesione e coerenza testuali.</p>  | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Assenza di un'organizzazione del discorso e di una connessione tra le idee (6)</li> <li>- Presenza di alcuni errori nell'organizzazione del discorso e nella connessione tra le idee (10)</li> <li>- Una sufficiente organizzazione del discorso e connessione tra le idee (14)</li> <li>- Un'adeguata organizzazione del discorso e connessione tra le idee (18)</li> <li>- Una chiara organizzazione del discorso con una coerente connessione tra le idee (22)</li> </ul>   |             |
| <p><b>LESSICO</b><br/>Ricchezza e padronanza lessicale.</p> <p><b>*La correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi) non è valutata.</b></p>                 | <ul style="list-style-type: none"> <li>- lessico generico e inappropriato (2)</li> <li>- lessico generico e con diffuse improprietà (4)</li> <li>- lessico semplice (6)</li> <li>- lessico adeguato (8)</li> <li>- lessico specifico e vario (10)</li> </ul>  |             |
| <p><b>CONOSCENZE E RIFLESSIONE CRITICA</b><br/>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.<br/>Espressione di giudizi e valutazioni personali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Minime conoscenze e assenza di giudizi critici personali (5)</li> <li>- Scarse conoscenze e limitata presenza di giudizi critici (8)</li> <li>- Sufficienti conoscenze e/o giudizi semplici (11)</li> <li>- Adeguate conoscenze e/o alcuni spunti personali (14)</li> <li>- Buone conoscenze e/o espressione di valutazioni personali (17)</li> </ul>  |             |
| <p><b>PERTINENZA RISPETTO ALLA TRACCIA</b><br/>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.</p>         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Non rispetta la traccia e il titolo è presente, ma del tutto inappropriato (5)</li> <li>- Rispetta in minima parte la traccia: il titolo è presente ma poco appropriato; anche l'eventuale parafrasi è poco coerente (8)</li> <li>- Rispetta sufficientemente la traccia, il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono semplici (11)</li> <li>- Rispetta adeguatamente la traccia e il titolo, se presente e l'eventuale parafrasi sono coerenti (14)</li> <li>- Rispetta la traccia e il titolo, se presente, e l'eventuale parafrasi sono appropriati ed efficaci (17)</li> </ul> |             |
| <p><b>CAPACITÀ ESPOSITIVA</b><br/>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uno sviluppo del tutto confuso. (5)</li> <li>- Uno sviluppo disordinato (8)</li> <li>- Uno sviluppo sufficientemente lineare, anche se in presenza di qualche elemento in disordine (11)</li> <li>- Uno sviluppo abbastanza ordinato e lineare dell'esposizione (14)</li> <li>- Uno sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (17)</li> </ul>   |             |
| <p><b>RIFERIMENTI CULTURALI</b><br/>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</p>   | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Riferimenti culturali assenti (5)</li> <li>- Debole capacità di individuare riferimenti culturali corretti (8)</li> <li>- Un sufficiente controllo dei riferimenti culturali, pur con qualche inesattezza o incongruenza (11)</li> <li>- Una buona padronanza dei riferimenti culturali usati con pertinenza (14)</li> <li>- Ottime capacità di avvalersi di riferimenti culturali chiari per sostenere la propria argomentazione (17)</li> </ul>  |             |
| <p><b>PUNTEGGIO TOTALE /100</b></p>  |   | <b>/100</b> |
| <p><b>VALUTAZIONE FINALE IN VENTESIMI</b></p>  |   | <b>/20</b>  |

Sono consentiti anche punteggi intermedi tra le voci.





GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

| Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova   | Livelli   | Punteggio |
|---|---|-----------|
| <b>Conoscere</b><br>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici. | Conoscenze precise ed esaurienti  | 7         |
|   | Conoscenze precise e ampie  | 6         |
|   | Conoscenze corrette e parzialmente articolate   | 5         |
|   | Conoscenze corrette degli elementi essenziali   | 4         |
|   | Conoscenze lacunose e/o imprecise   | 3         |
|   | Conoscenze gravemente lacunose  | 2         |
|   | Conoscenze assenti  | 1         |
| <b>Comprendere</b><br>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.   | Comprensione completa di informazioni e consegne  | 5         |
|   | Comprensione adeguata di informazioni e consegne  | 4         |
|   | Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali                           | 3         |
|   | Comprensione parziale di informazioni e consegne  | 2         |
|   | Fuori tema; non comprende informazioni e consegne   | 1         |
| <b>Interpretare</b><br>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.  | Interpretazione articolata e coerente   | 4         |
|   | Interpretazione coerente ed essenziale  | 3         |
|   | Interpretazione sufficientemente lineare  | 2         |
|   | Interpretazione frammentaria  | 1         |
| <b>Argomentare</b><br>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici  | Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali. | 4         |
|   | Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali   | 3         |
|   | Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti                                  | 2         |
|   | Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti                                 | 1         |
| <b>Punteggio Totale</b>   |   |           |





Direzione regionale Toscana  
Liceo San Bartolomeo  
Istituto Paritario

GRIGLIA VALUTAZIONE 2^PROVA SCRITTA ESAMI DI STATO

ALUNNI DSA

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

DISCIPLINA: SCIENZE UMANE

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_\_

| Indicatori coerenti con l'obiettivo della prova   | Livelli   | Punteggio |
|---|---|-----------|
| <b>Conoscere</b><br>Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.                                     | Conoscenze precise ed esaurienti                                  | 7         |
|   | Conoscenze precise e ampie  | 6         |
|   | Conoscenze corrette e parzialmente articolate                     | 5         |
|   | Conoscenze corrette degli elementi essenziali                     | 4         |
|   | Conoscenze lacunose e/o imprecise                                 | 3         |
|   | Conoscenze gravemente lacunose                                    | 2         |
|   | Conoscenze assenti  | 1         |
| <b>Comprendere</b><br>Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.   | Comprensione completa di informazioni e consegne                  | 5         |
|   | Comprensione adeguata di informazioni e consegne                  | 4         |
|   | Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali | 3         |
|   | Comprensione parziale di informazioni e consegne                  | 2         |
|   | Fuori tema; non comprende informazioni e consegne                 | 1         |
| <b>Interpretare</b><br>Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.  | Interpretazione articolata e coerente                             | 4         |
|   | Interpretazione coerente ed essenziale                            | 3         |
|   | Interpretazione sufficientemente lineare                          | 2         |
|   | Interpretazione frammentaria                                      | 1         |
| <b>Argomentare</b><br>Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici. Non si valutano gli errori formali. | Argomentazione chiara, numerosi collegamenti e confronti          | 4         |
|   | Argomentazione con sufficienti collegamenti e confronti           | 3         |
|   | Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti        | 2         |
|   | Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti       | 1         |
| <b>Punteggio Totale</b>   |   |           |





---

Direzione regionale Toscana  
Liceo San Bartolomeo  
Istituto Paritario

### **Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati. (O.M. n. 54/2026).

**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

| Indicatori  | Livelli | Descrittori  | Punti       | Punteggio |
|---|---------|--|-------------|-----------|
| Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio  | I       | Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.  | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.  | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.  | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.  | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.  | 5           |           |
| Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera) | I       | Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.   | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.   | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.                | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.                              | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite ricordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore. | 5           |           |
| Capacità di argomentare in modo critico e personale   | I       | Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.  | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.   | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.  | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.  | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.  | 5           |           |
| Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio  | I       | Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.   | 0,50 - 1    |           |
|   | II      | Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.  | 1,50 - 2,50 |           |
|   | III     | Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.   | 3 - 3,50    |           |
|   | IV      | Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di difendere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.  | 4 - 4,50    |           |
|   | V       | Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale, sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.   | 5           |           |
| <b>Punteggio totale della prova</b>   |         |  |             |           |

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Matteo Canicchi  
MATERIA: Storia dell'Arte  
CLASSE: V B  
ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: La classe ha seguito le lezioni con una buona partecipazione. L'attenzione e l'impegno sono stati presenti ed i risultati variano da sufficiente ad ottimo. Nella disciplina, la maggior parte degli alunni, a vari livelli, ha acquisito conoscenze, l'evoluzione dei modelli comunicativi ed espressivi che si integrano con la capacità di saper riconoscere un'opera d'arte, il suo autore, la corrente artistica; altresì la capacità di individuare i significati e i messaggi complessivi attraverso la personalità dell'artista inserito nel suo contesto socio-culturale.

Gli studenti hanno svolto con regolarità le verifiche (scritte ed orali) dimostrando un impegno pressoché costante. Le scelte didattiche sono state caratterizzate quasi nella totalità da lezioni frontali dialogate approfondite e da regolari verifiche con domande.

CONOSCENZE: La classe ha acquisito gli aspetti fondamentali della cultura artistica, prevalentemente europea, tra ottocento e novecento. Gli studenti hanno acquisito un adeguato lessico tecnico-critico e sono in grado di riconoscere le principali variazioni dei modi rappresentativi e dei linguaggi espressivi.

## COMPETENZE:

- Saper riconoscere, analizzare, indicare, distinguere, illustrare, descrivere ed esporre i valori fondamentali di un'opera d'arte.
- Saper stabilire collegamenti interdisciplinari in modo autonomo partendo da un'opera d'arte o da un artista.
- Maggiore consapevolezza del collegamento della storia dell'arte con gli altri ambiti disciplinari.
- Competenza metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (riflessione in classe), e attitudinale (sviluppo autonomia e creatività).

Il livello minimo delle competenze è stato raggiunto da tutti gli studenti. Alcuni tra essi hanno raggiunto un livello tra il discreto e l'ottimo.

## CAPACITA':

- Individuare i significati ed i messaggi delle differenti personalità artistiche, assieme al contesto sociale e alla funzione dell'arte.
- Collegare conoscenze diverse.
- Esporre in modo chiaro, logico e coerente.
- Individuare il punto di vista altrui.
- Conoscere e rispettare i beni culturali ed ambientali, a partire dal proprio territorio.

Gli alunni hanno raggiunto tali obiettivi

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <u>UNITA' DIDATTICHE:</u>  | <u>TEMPI</u>      |
|--|-------------------|
| - Il Neoclassicismo - Il Romanticismo  | SETTEMBRE/OTTOBRE |
| - Il Realismo – I Macchiaioli  | NOVEMBRE/DICEMBRE |
| - L'Impressionismo - Post-Impressionismo   | GENNAIO/FEBBRAIO  |
| - Espressionismo – Secessioni – Cubismo – Futurismo  | MARZO/APRILE      |
| - Avanguardie – Dadaismo – Metafisica – Surrealismo – Architettura Razionalista – Arte informale | MAGGIO/GIUGNO     |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |
|  |                   |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

2. METODOLOGIE:

- Lezioni frontali dialogate con spiegazione delle caratteristiche dell'opera e dell'inquadramento storico culturale dell'artista o del movimento.
- Approfondimenti e commenti per favorire la partecipazione di tutta la classe.
- Costante ripasso degli argomenti studiati.

### 3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

- Interrogazioni orali
- Interventi dal banco
- Prove strutturate

### 4. MATERIALI DIDATTICI:

- Testo in uso: “*Capire l’arte*” vol.3 Dal Neoclassicismo ad oggi.  
A cura di Gillo Dorfles, Gabrio Pieranti, Eliana Princi; Angela Vattese  
Edizione oro Atlas  
ISBN 9788826821719

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Matteo Canicchi



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Cavalli Valeria

MATERIA: Scienze Naturali

CLASSE: VB

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: La classe VB indirizzo Scienze Umane, che ho seguito per cinque anni, è composta da 15 studenti (9 ragazze e 6 ragazzi) disciplinati, corretti, sempre pronti al dialogo e al confronto. L'atmosfera durante le lezioni è serena e piacevole, e la frequenza scolastica è stata generalmente regolare permettendo lo svolgimento di un lavoro proficuo e positivo. La maggior di loro dimostra una buona consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti, mostrando anche un discreto livello di autocritica, che emerge sia nel potenziamento dell'abilità di sintesi che nella necessità di perfezionare un metodo di studio che talvolta per alcuni non risulta ancora oggi ben consolidato. La classe si presenta eterogenea: un gruppo di studenti ha sempre mostrato grande attenzione e partecipazione al dialogo didattico-educativo, impegnandosi costantemente e acquisendo una preparazione solida, caratterizzata da un'autonomia nel metodo di studio e una capacità di rielaborazione critica dei contenuti. Per gli altri, invece, il percorso scolastico è stato più discontinuo, con una partecipazione selettiva e un impegno a volte insufficiente nell'utilizzare gli strumenti a disposizione. Nonostante ciò, anche per loro è stato raggiunto un livello di preparazione globalmente sufficiente pur permanendo fragilità e insicurezze nell'esposizione. Nella seconda parte dell'anno, ho riscontrato un periodo di stanchezza e demotivazione i cui effetti sono ancora oggi identificabili in qualcuno, per questo motivo ho ritenuto necessario interrompere l'ulteriore sviluppo del programma per non rendere ancora più difficile il recupero. Nella valutazione finale ho considerato, oltre ai livelli di conoscenza e competenza raggiunti, anche la partecipazione attiva al dialogo educativo, l'impegno individuale e la volontà di migliorare il proprio metodo di studio. Al di là degli esiti scolastici, il rapporto tra insegnante e studenti si è mantenuto costantemente sereno, contribuendo ad un clima positivo e collaborativo durante le lezioni. All'inizio dell'anno è emersa la necessità di riprendere in modo approfondito alcuni argomenti di biologia affrontati negli anni precedenti, al fine di agevolare la comprensione delle tematiche più

complesse legate alla biochimica. Nel secondo quadrimestre, l'andamento del programma ha subito un rallentamento a causa della partecipazione a diversi progetti extracurricolari, oltre al viaggio d'istruzione, ponti... La riduzione del tempo disponibile ha reso difficile completare integralmente i contenuti previsti dalla programmazione iniziale. Nel complesso, i risultati conseguiti evidenziano una preparazione complessivamente discreta con alcuni elementi che hanno raggiunto livelli di apprendimento buoni /ottimi.

#### CONOSCENZE:

conoscono le principali caratteristiche dell'atomo di C; le principali reazioni degli idrocarburi saturi ed insaturi; il significato di isomeria e in generale le caratteristiche distintive dei gruppi funzionali e del concetto di aromaticità; gli acidi nucleici, i meccanismi di duplicazione ed espressione genica. i processi di produzione di ATP da parte della cellula; le caratteristiche biologiche dei virus e il trasferimento di geni nei batteri.

#### COMPETENZE:

la maggior parte degli studenti si orienta nel collegamento tra i vari argomenti.

L'aspetto critico e l'approfondimento non caratterizza ogni ragazzo nello stesso modo, ma nello specifico è riscontrabile in un piccolo gruppo di allieve che ha raggiunto un buon livello di argomentazione autonomo. Alcuni faticano a rielaborare senza una guida sia per carenze metodologiche che per impegno personale discontinuo e superficiale. Per quanto riguarda l'esposizione vale il quadro delineato per la rielaborazione.

#### CAPACITA':

nel complesso si possono evidenziare discrete/buone capacità di analisi e sintesi in particolare in un gruppo di alunne; cinque ragazze risultano autonome nei collegamenti, negli approfondimenti. e caratterizzano l'esposizione utilizzando il linguaggio specifico richiesto, grazie all'attenzione costante durante le spiegazioni e ad uno studio regolare critico e consapevole. Il resto, se opportunamente guidato, si orienta abbastanza. Il metodo di studio per la maggior parte di loro risulta adeguato e organizzato, per altri fragile e spesso legato ad un apprendimento troppo superficiale e/o mnemonico degli argomenti. Il profitto medio raggiunto è discreto/buono.

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

gli argomenti specifici trattati sono riportati nel programma finale allegato

| UNITA' DIDATTICHE   | TEMPI                |
|---|----------------------|
| Ripasso dei principali concetti di chimica generale utili ad affrontare gli iniziali argomenti del programma.<br>Le proprietà del carbonio e dei composti organici.<br>Gli idrocarburi: classificazione e nomenclatura di alcani, alcheni e alchini.<br>ripasso | Settembre/dicembre   |
| Linee essenziali delle caratteristiche di alcoli, aldeidi, chetoni ed ac. carbossilici.<br>Introduzione alla biochimica.<br>Carboidrati, proteine e lipidi.<br>Gli enzimi. Ripasso  | Dicembre<br>Febbraio |
| Il metabolismo energetico: dal glucosio all'ATP.<br>Acidi nucleici.<br>Meccanismo di duplicazione del DNA.<br>La sintesi proteica.<br>Epigenetica.<br>Le caratteristiche biologiche dei virus.<br>Trasferimento di geni nei batteri.                            | Marzo/aprile         |
| Ripasso.  | maggio               |

Per quanto riguarda la parte di programma relativo agli argomenti di Scienze della Terra ho ritenuto opportuno confrontarmi con i ragazzi per la scelta di affrontarli o meno per non sovraccaricarli ulteriormente. Di comune accordo abbiamo dedicato,, per questo motivo,, le ultime lezioni dell'anno esclusivamente al ripasso al fine di potenziare anche il recupero individuale in argomenti dove si evidenziavano le maggiori fragilità.

La decisione è stata presa anche tenendo in considerazione che gli argomenti di Scienze della terra erano già stati affrontati nel corso delle lezioni del primo anno.

## 2. METODOLOGIE:

è stata effettuata innanzitutto una scelta degli argomenti da trattare, nata dalla necessità di ridimensionare il programma in relazione alla preparazione di base degli alunni. I vari argomenti sono stati trattati con gradualità per facilitarne la comprensione e specificare i collegamenti. Ho cercato di indirizzare l'azione didattica-educativa verso una lezione volta alla piena integrazione degli allievi, al recupero delle lacune (relative ad argomenti di chimica/biologia trattati in terza e in quarta), ma in particolare alla valorizzazione, quando possibile, delle abilità di ciascuno. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. In base a questo ho scelto di argomentare maggiormente parti del programma dalle quali potevo ottenere una risposta migliore. Ad esempio per quanto riguarda la parte del programma relativo alla chimica organica ho ritenuto opportuno selezionare le parti da trattare per non disperdere inutilmente energie e concentrazione e favorire un ripasso/recupero proficuo da parte delle ragazze.

L'insegnamento della disciplina è stato svolto con prevalente utilizzo della lezione frontale, videolezioni, verifiche orali generali e soprattutto individuali.

Ho sollecitato e ricordato costantemente la possibilità di usufruire del servizio di doposcuola pomeridiano, ma solo un piccolo gruppo ne ha approfittato in maniera proficua.

Durante la prima parte dell'anno scolastico, oltre agli appunti sono state fornite via via fotocopie da altri testi per facilitare la comprensione di alcuni argomenti, sempre al fine di garantire la massima omogeneità degli strumenti a loro disposizione.

### 3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Sono state effettuate verifiche in forma orale.

Hanno costituito modalità di verifica:

- interrogazioni orali sia individuali che di gruppo.
- interventi ripetuti e significativi.
- risposte brevi.
- autonomia nella comprensione di brevi argomenti non spiegati.

Per quanto riguarda i criteri di valutazione faccio riferimento alle griglie di valutazione del documento del 15 Maggio (colloquio).

Vorrei sottolineare che, nella valutazione conclusiva ho tenuto conto:

- conoscenza dei contenuti e grado di approfondimento
- pertinenza alla domanda.

- utilizzo di una terminologia specifica
- regolarità del lavoro svolto a casa.
- partecipazione e interesse dimostrato.
- progressione (o regressione) nei risultati rispetto a quelli registrati nel I quadrimestre.

Il giudizio complessivo ha teso a verificare non solo il raggiungimento degli obiettivi specifici afferenti alla materia, ma anche, e soprattutto, lo sviluppo di una personalità equilibrata ed autonoma, consapevole del rispetto di sé e degli altri, capace di lavorare autonomamente o in gruppo, il senso della solidarietà e della partecipazione.

### 3. MATERIALI DIDATTICI:

- appunti con mappe concettuali;
- fotocopie;
- video e risorse multimediali;
- riviste scientifiche: "Le Scienze" e "Mind"
- libro di testo:

**" IL RACCONTO DELLE SCIENZE NATURALI"** Organica, biochimica, biotecnologie e tettonica a placche organica" Sec. Edizione-Simonetta Klein ZANICHELLI

Durante la trattazione degli argomenti sono stati basilari i riferimenti ai testi utilizzati in terza e in quarta.

**"BIOLOGIA.blu PLUS"** D.Sadawa, C.H.Heller, G.H.Orians, W.K.Purves, D.M.Hillis ZANICHELLI

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**DOCENTE:** Edoardo Cestelli  
**MATERIA:** Religione Cattolica  
**CLASSE:** V B  
**ANNO SCOLASTICO:** 2025/2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe si è distinta nel corso dell'anno per un profilo comportamentale di ottimo livello, caratterizzato da educazione, correttezza e maturità. Il clima d'aula, costantemente sereno e propositivo, ha permesso lo svolgimento completo della programmazione prevista, grazie a una partecipazione attiva e a un'attenzione ben gestita durante le ore di lezione.

Gli studenti hanno dimostrato una particolare attitudine alla riflessione critica, mostrandosi responsabili e sensibili nell'affrontare tematiche di natura etica e civica. Tale maturità si è riflessa anche nella flessibilità metodologica: il gruppo classe ha accolto con estremo rispetto sia la didattica frontale sia le metodologie alternative, confermando una sviluppata maturità intellettuale.

Sotto il profilo relazionale e comunicativo, gli alunni sono in grado di esprimere il proprio pensiero in modo articolato e complesso, mantenendo sempre un atteggiamento di profondo rispetto per il punto di vista altrui e favorendo un dialogo costruttivo e democratico all'interno del gruppo.

### CONOSCENZE:

Lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.

Conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti e alla prassi di vita che essa propone. Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi nel Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

## COMPETENZE:

Lo studente valuta il contributo sempre attuale della tradizione cristiana allo sviluppo della civiltà umana, anche in dialogo con altre tradizioni culturali e religiose.

Valuta la dimensione religiosa della vita umana, riconoscendo il senso e il significato del linguaggio religioso cristiano. Sviluppa un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

Coglie la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo. Utilizza consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

## CAPACITA':

Lo studente motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo. Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individua, sul piano-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambiente, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

|           |   |
|-----------|---|
| Settembre | Simboli: Idoli e bisogno di identità. L'uomo in ricerca di senso tra limiti e desideri. Forza dei valori condivisi.   |
| Ottobre   | Dimensione ultima dell'uomo, tra libertà e appartenenza (Lc. 12). Da dove l'uomo trae il suo significato. Responsabilità delle proprie scelte.  |
| Novembre  | Superamento dell'io nelle varie religioni. Concetto di Ego e di Io. Libertà e forme di schiavitù.   |
| Dicembre  | Testo di Apocalisse: Vittoria apparente del male. Teodicea e mali dell'umanità. Fede tra totalitarismi e guerre.  |
| Gennaio   | Vuoto interiore: Uomo di fronte ai limiti e alla transitorietà. Trattenere vs lasciare andare. Visione cristiana. Visione delle altre religioni. Visione filosofica.                                  |
| Febbraio  | Economia, globalizzazione e potere: Visione del potere nel pensiero di Gesù. Necessità del dialogo (interno ed esterno) e del confronto. Arte della retorica.   |
| Marzo     | Dottrina sociale della Chiesa. Diritto costituzionale e spiritualità. Etica ed estetica nel pensiero cristiano e filosofico.  |
| Aprile    | Amore come luogo sia di appartenenza che di libertà. Preghiera sacerdotale nel cristianesimo, confronto con le altre religioni.   |
| Maggio    | Visione del complesso, testi di letteratura mistica. Catene causali tra determinismo e libero arbitrio. Pratiche spirituali: nella filosofia classica, nel pensiero cristiano, nelle altre religioni. |
| Giugno    | Recupero e approfondimento.   |

N.B. Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

**METODOLOGIE:**

- Lezione diretta
- Circle time
- Dibattito guidato in classe
- Ricerca personale

**VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:**

Come previsto dal D.Lgs. 297/1994, all'articolo n°309, comma 4 la valutazione si basa su "l'interesse con il quale l'alunno segue l'insegnamento e il profitto che ne ritrae."

Si valutano prima di tutto gli interventi spontanei, sia domande che riflessioni pertinenti, al fine di aiutare lo sviluppo anche personale dello studente; di seguito si svolgeranno verifiche orali o verifiche scritte.

**MATERIALI DIDATTICI:**

Libro di testo.

Materiali, testi, articoli forniti dal professore.

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

**DOCENTE:** DE LUCA FRANCESCO

**MATERIA:** SCIENZE UMANE

**CLASSE:** VB

**ANNO SCOLASTICO** 2025/2026

### BREVE GIUDIZIO:

Nel corso dell'anno scolastico la classe, formata da 15 alunni, ha manifestato un buon livello di partecipazione e motivazione rispetto l'apprendimento delle discipline che costituiscono le scienze umane, mostrando in diverse occasioni, anche delle buone capacità di elaborazione critica connesse ai riferimenti teorici, ai vari contenuti e alle differenti tematiche affrontate nei diversi ambiti disciplinari.

In merito all'andamento didattico ed ai risultati ottenuti, si potrebbe dividere il gruppo classe in diversi sottogruppi: uno composto da circa 3-4 studenti, caratterizzati da uno spiccato senso del dovere unito ad impegno, costanza e interesse nello studio; un secondo gruppo costituito da altri 5/6 ragazzi con buone capacità di elaborazione personale, soprattutto se motivati e rinforzati positivamente. A questi si aggiunge poi, un gruppo composto da 4/5 elementi caratterizzati da diverse fragilità che hanno sicuramente influenzato e agito sull'apprendimento nel corso dell'anno e che risultano essere evidenti per alcuni nell'elaborazione scritta, per altri nella produzione orale.

Il docente consapevole della necessità di una costante valorizzazione degli studenti, ha provato ad accrescere la loro autostima e ad indirizzarli al raggiungimento degli obiettivi formativi essenziali, anche attraverso diversi momenti di confronto e dialogo in virtù della loro maggiore età.

Nonostante i risultati individuali siano eterogenei per qualità e stili di apprendimento, si è osservata dopotutto, una buona attitudine del gruppo classe al rispetto delle regole scolastiche e al conseguimento delle finalità didattiche, attraverso una partecipazione attiva della maggior parte degli alunni durante i dibattiti che hanno riguardato le scienze umane e il loro campo di applicazione nel ciclo di vita personale. Tematiche come la nascita e la gestione del potere politico, il processo di globalizzazione, la comunicazione di massa, l'avvento delle nuove tecnologie utilizzate soprattutto in diversi ambienti di socializzazione e formazione, sono state affrontate in ambito multidisciplinare anche con riferimento ad alcuni principi costituzionali come ad esempio, il diritto allo studio, alla libertà di insegnamento e alla libertà di espressione.

In conclusione è possibile ritenere che, seppur per alcuni elementi permangono delle fragilità ancora da elaborare, nel complesso, l'impegno mostrato e il risultato scolastico ottenuto dal gruppo classe è stato piuttosto soddisfacente e allo stesso tempo motivante per il docente stesso.

### CONOSCENZE:

- Accostare la cultura pedagogica moderna alle altre scienze umane, per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo;
- Acquisire e rielaborare i principali concetti e temi nell'ambito antro-socio-psico-pedagogico;
- Applicare le teorie di riferimento alla pratica, nei vari ambiti e contesti: famiglia, scuola, gruppo di pari, lavoro.

### COMPETENZE:

- Far proprie, in un'ottica di maturità mentale, tutte le dottrine studiate fino ad oggi, e gestire con autonomia vocaboli specifici e nozioni tipiche della materia;
- Saper delineare i concetti antropologici, sociologici e psico-pedagogici di spazio, tempo, storia, nei vari contesti umani;
- Assumere un'identità matura di persona consapevole all'interno di una società globale e multiculturale, senza pregiudizi o intolleranza verso le diversità.

### CAPACITA':

La classe, ad oggi, anche se in maniera non omogenea nei suoi componenti, è capace di:

- inserirsi con maturità e rispetto all'interno di discussioni, dibattiti o convegni;
- saper valutare e criticare attivamente se stessi e "l'altro", in una visione coerente e aperta al dialogo;
- compiere ricerche empiriche, basilari, anche in prospettiva multidisciplinare, di matrice psicologica, antropologica e sociologica.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

**UNITA' DIDATTICHE**

**TEMPI**

**PEDAGOGIA**

|  |                            |
|--|----------------------------|
| <p><b>Le scuole nuove in Europa</b><br/>                 Il rinnovamento educativo in Europa<br/>                 Dewey e l'attivismo statunitense<br/>                 Killpatrick e il rinnovamento del metodo<br/>                 Parkhurst e il piano Dalton<br/>                 Washburne e l'educazione progressiva</p>  | <p>SETTEMBRE - OTTOBRE</p> |
| <p><b>L'attivismo scientifico europeo</b><br/>                 Decroly e la scuola dell'Ermitagé<br/>                 Maria Montessori e Le case dei bambini<br/>                 Claparede e l'istituto J.J. Rousseau<br/>                 Binet e l'ortopedia mentale</p>  | <p>NOVEMBRE</p>            |
| <p>L'attivismo tedesco: Kerchensteiner e Petersen<br/>                 L'attivismo francese: Cousinet e Freinet<br/>                 L'attivismo svizzero: Boschetti Alberti e Dottrens<br/>                 L'attivismo scozzese: Neil<br/>                 Ferriere e la teorizzazione del movimento attivistico<br/>                 L'attivismo cattolico: Devaud e Maritain<br/>                 L'attivismo marxista: Makarenko e Gramsci<br/>                 L'attivismo idealistico: Gentile e Lombardo-Radice</p>  | <p>DICEMBRE - GENNAIO</p>  |
| <p><b>La psicopedagogia europea</b><br/>                 Freud e la psicoanalisi<br/>                 Adler<br/>                 Anna Freud e la psicoanalisi infantile<br/> <b>La psicoanalisi negli Stati Uniti:</b> Erikson e Bettelheim<br/>                 La gestalt e la psicologia della forma<br/>                 Piaget e l'epistemologia genetica<br/>                 Vigotskij e la psicologia storico culturale</p>  | <p>FEBBRAIO</p>            |
| <p><b>Il comportamentismo</b><br/>                 Watson e Skinner<br/>                 Bruner e la svolta della pedagogia<br/>                 Gardner e un'educazione per il futuro</p>   | <p>MARZO</p>               |
| <p><b>Il rinnovamento dell'educazione nel 900</b><br/>                 Rogers e l'educazione non direttiva<br/>                 Freire e l'educazione degli oppressi<br/>                 Illich e l'educazione oltre la scuola<br/>                 Papert e l'educazione tecnologica<br/> <b>L'educazione "alternativa" in Italia</b><br/>                 Capitini e l'educazione alla non violenza<br/>                 Don Saltini: L'educazione comunitaria<br/>                 Don Milani: Lettera ad una professoressa<br/>                 Dolci: L'educazione attraverso il dialogo</p> | <p>MARZO-APRILE-MAGGIO</p> |
| <p><b>I temi della pedagogia contemporanea</b><br/>                 - Edgar Morin e la teoria della complessità</p>  | <p>MAGGIO*</p>             |
| <p><b>Il contesto scolastico in una prospettiva internazionale</b><br/>                 - Il rapporto Delors</p>   | <p>MAGGIO*</p>             |
| <p><b>Il contributo dell'educazione a una società inclusiva</b><br/>                 - Gli studenti con disturbi evolutivi</p>   | <p>GIUGNO*</p>             |

## SOCIOLOGIA

|  |                     |
|--|---------------------|
| <b>Industria culturale e comunicazione di massa</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La stampa – la fotografia – il cinema - la televisione</li><li>- "Apocalittici" e "integrati"</li></ul>  | SETTEMBRE - OTTOBRE |
| <b>La religione nella società contemporanea</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Il fondamentalismo</li></ul>   | NOVEMBRE - DICEMBRE |
| <b>Il potere e la politica</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Lo stato moderno</li><li>- Il totalitarismo</li></ul>   | GENNAIO - FEBBRAIO  |
| <b>La società globale</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- La globalizzazione economica – politica – culturale</li><li>- I cambiamenti dello spazio politico</li><li>- Globalizzazione e sfera privata</li><li>- Zygmunt Bauman e la vita liquida</li></ul> | MARZO - APRILE      |

## ANTROPOLOGIA

|   |                    |
|---|--------------------|
| <b>L'analisi del fenomeno religioso</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Origini e forme delle religioni</li><li>- I riti</li><li>- Gli elementi costitutivi della religione</li></ul> | OTTOBRE – NOVEMBRE |
| <b>Le principali religioni nel mondo</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- L'ebraismo</li><li>- Il cristianesimo</li><li>- L'islam</li></ul>  | MAGGIO*            |

## CITTADINANZA ATTIVA

|   |         |
|---|---------|
| <b>Il welfare state</b> <ul style="list-style-type: none"><li>- Definizione e caratteristiche</li></ul> | MAGGIO* |
|---|---------|

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 15 Maggio 2026.

Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

## 2. METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- Lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- Esercitazioni pratiche (attività svolte in classe e/o nei laboratori d'istituto per far acquisire metodo di lavoro e competenze specifiche)

## 3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

### 1. Prove scritte

- temi
- questionari
- presentazioni
- esercitazioni su tracce d'esame ministeriali anni precedenti
- simulazione d'istituto della seconda prova Esame di Maturità effettuata il giorno 13/05/2026 con durata di 4h con una traccia d'esame ministeriale - sessione ordinaria 2019 (allegata al documento insieme alle griglie di valutazione)

### 2. Prove orali

- verifiche orali
- dibattiti in gruppo

## 4. MATERIALI DIDATTICI:

### • Libri di testo

- ✓ Educazione al futuro. La pedagogia del Novecento e del Duemila  
Avalle/Maranzana ed. Paravia
- ✓ Lo sguardo da lontano e da vicino Corso integrato antropologia  
Clemente/Danieli ed. Paravia

- materiale audiovisivo
- materiale tecnico di documentazione
- aule per l'uso di mezzi audiovisivi, LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE  
MATERIA: FILOSOFIA  
CLASSE: 5 B - Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

### BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato nel corso degli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. In linea generale, gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale, allo stesso tempo collaborativo e di crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità delle consegne. Durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Durante il percorso scolastico, il gruppo classe si è dimostrato inclusivo, agevolando la partecipazione durante le attività scolastiche, le attività extracurricolari e nel contesto sociale.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione. Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

### CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI DEL PENSIERO FILOSOFICO.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

### COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

### CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <u>UNITA' DIDATTICHE:</u>   | <u>TEMPI</u>          |
|---|-----------------------|
| INTRODUZIONE: RAZIONALISMO, EMPIRISMO, KANT   | SETTEMBRE             |
| L'IDEALISMO TEDESCO, HEGEL - LA RAZIONALITA' DEL REALE, LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO. | SETTEMBRE/<br>OTTOBRE |
| DESTRA E SINISTRA HEGELIANA - FEUERBACH E MARX  | OTTOBRE/<br>NOVEMBRE  |

|  |                       |
|--|-----------------------|
| IL POSITIVISMO DI COMTE E LO SPIRITUALISMO DI BERGSON                | NOVEMBRE/<br>DICEMBRE |
| LA DOMANDA SUL SENSO DELL'ESISTENZA - SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD     | GENNAIO -<br>FEBBRAIO |
| NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE                      | FEBBRAIO/<br>MARZO    |
| IL NEOIDEALISMO: CROCE E GENTILE                                     | APRILE/<br>MAGGIO     |
| PENSIERO POLITICO E CRITICA DEL TOTALITARISMO: LA BANALITA' DEL MALE | APRILE/<br>MAGGIO     |
| *APPROFONDIMENTI E INTEGRAZIONI                                      | MAGGIO/<br>GIUGNO     |
|  |                       |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2023. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

## 2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

## 3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi conseguiti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

- interrogazioni orali
- interventi pertinenti

- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

#### 4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: LA MERAVIGLIA DELLE IDEE VOL.3 - PEARSON
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: EMIDDIO DI PACE  
MATERIA: STORIA  
CLASSE: 5 B - Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO: 2025/26

### BREVE GIUDIZIO:

La classe ha mostrato nel corso degli anni interesse per la disciplina, partecipando attivamente alle lezioni e impegnandosi nello studio individuale e di gruppo. In linea generale, gli studenti hanno portato a termine gli obiettivi didattici, realizzando un percorso di crescita individuale, allo stesso tempo collaborativo e di crescita collettiva.

Il percorso di formazione è stato agevole, grazie al rispetto delle regole e la puntualità delle consegne. Durante il percorso scolastico, gli studenti hanno migliorato le loro competenze e ampliato le conoscenze didattiche. Inoltre, hanno acquisito padronanza di un personale metodo di studio, di presentazione e di esposizione dei contenuti.

Durante il percorso scolastico, il gruppo classe si è dimostrato inclusivo, agevolando la partecipazione durante le attività scolastiche, le attività extracurricolari e nel contesto sociale.

Una parte della classe si è distinta per notevoli capacità critiche, senso del dovere, puntualità e correttezza, acquisendo un buon livello di organicità nello studio e un soddisfacente grado di interazione e di socializzazione. Un'altra parte della classe manifesta fragilità didattiche, talvolta dovuta ad una discontinuità dello studio, ma ha comunque raggiunto risultati sufficienti o discreti, migliorando e ampliando i propri orizzonti conoscitivi e relazionali.

In merito all'anno scolastico corrente gli obiettivi educativi e formativi risultano raggiunti positivamente.

### CONOSCENZE:

- ACQUISIZIONE DEI CONTENUTI INERENTI AL PROGRAMMA, I CONCETTI E GLI EVENTI STORICI.
- PADRONANZA DEI METODI DI STUDIO E DELL' ELABORAZIONE DELLA CONOSCENZA.
- ACQUISIZIONE DELLA TERMINOLOGIA INERENTE ALLA DISCIPLINA E DELLE MODALITA' DI ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI.

#### COMPETENZE:

- COMPETENZE IN MERITO ALLA PRESENTAZIONE DEI CONTENUTI OGGETTO DI STUDIO.
- SAPER ESPORRE GLI ARGOMENTI E IL PROPRIO PUNTO DI VISTA.
- SAPER PRODURRE ED INTEGRARE NUOVE CONOSCENZE CON APPROFONDIMENTI E RIELABORAZIONI.

#### CAPACITA':

- CAPACITA' DI RIELABORARE LE CONOSCENZE ACQUISITE, IN MANIERA CRITICA E ORIGINALE, AMPLIANDO IL PROPRIO ORIZZONTE CON INTEGRAZIONI E RICERCHE.
- CAPACITA' DI UTILIZZARE UN PROPRIO STILE DI LAVORO E UNA PROPRIA MODALITA' DI PRESENTAZIONE ED ESPOSIZIONE
- LA CAPACITA' DI AUTOGESTIRE GLI IMPEGNI DI STUDIO E LE VERIFICHE

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <b><u>UNITA' DIDATTICHE:</u></b>   | <b><u>TEMPI</u></b> |
|--|---------------------|
| INTRODUZIONE AL PROGRAMMA - PREMESSE STORICHE  | OTTOBRE             |
| L'EUROPA DELLE GRANDI POTENZE - BELLE EPOQUE<br>- SOCIETA' DI MASSA, ETA' GIOLITTIANA  | OTTOBRE             |
| L'IMPERIALISMO E LA PRIMA GUERRA MONDIALE  | NOVEMBRE            |
| IL PRIMO DOPOGUERRA  | DICEMBRE            |
| RUSSIA RIVOLUZIONARIA  | DICEMBRE            |
| IL FASCISMO, DALLA MARCIA SU ROMA ALL'IMPERO D'AFRICA  | GENNAIO/FEBBRAIO    |
| LA CRISI DEL '29 - IL NAZISMO  | MARZO               |
| PREMESSE ALLA SECONDA GUERRA MONDIALE<br>- LA SECONDA GUERRA MONDIALE  | MARZO/<br>APRILE    |
| IL SECONDO DOPOGUERRA, IL PROCESSO DI NORIMBERGA, LA GUERRA FREDDA.<br>IL REFERENDUM E LA REPUBBLICA ITALIANA, LA COSTITUZIONE | MAGGIO              |
| *IL MONDO CONTEMPORANEO<br>*LA GLOBALIZZAZIONE   | MAGGIO/<br>GIUGNO   |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2025. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

## 2 METODOLOGIE:

- Lezione frontale
- Lezione – dibattito (per stimolare i ragazzi ad una partecipazione attiva ed incoraggiarli ad esprimere le loro idee e chiedere chiarimenti)
- lavoro di gruppo (per favorire la socializzazione)
- problem solving (applicazione pratica e implicazioni del pensiero filosofico)

### 3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per la valutazione si fa riferimento ai criteri stabiliti in sede collegiale e riportati nella griglia di valutazione generale contenuta nel documento del 15 Maggio.

Per la valutazione finale si terrà conto anche dei progressi fatti durante il percorso scolastico, partecipazione, impegno e frequenza.

I criteri e gli strumenti utilizzati per la valutazione:

- interrogazioni orali
- interventi pertinenti
- presentazioni con supporto digitale
- approfondimenti e curiosità sugli argomenti svolti.

### 4 MATERIALI DIDATTICI:

- libri di testo: MILLENNIUM FOCUS, VOL. 3, EDITRICE LA SCUOLA
- slide e appunti
- biblioteca d'istituto
- materiale audiovisivo
- LIM

Sansepolcro, lì 13/05/2024

Il Docente



## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: GRELLI JESSICA

MATERIA: MATEMATICA

CLASSE: VB Indirizzo Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta da 15 alunni, si dimostra disponibile all'ascolto e nel complesso partecipa al dialogo educativo. Il comportamento è da considerarsi adeguato, infatti la maggior parte degli studenti non tende a distrarsi, resta concentrata durante le spiegazioni ed interviene in maniera pertinente all'attività svolta in classe, mentre alcuni tendono a perdere la concentrazione e a distrarsi. La maggior parte degli alunni sembra comunque mostrare una certa volontà a migliorarsi, ponendo domande durante le spiegazioni per chiarire i propri dubbi o chiedendo di effettuare ulteriori esercizi alla lavagna per consolidare le proprie abilità.

Per quanto riguarda il profitto, emergono alcuni elementi che si sono impegnati costantemente durante l'anno, raggiungendo un buon/ottimo livello; alcuni, con modesta attitudine per la materia, sono riusciti a conseguire una preparazione sufficiente grazie al loro impegno serio e costante, mentre alcuni faticano tutt'ora ad entrare nella logica della materia, a ciò uniscono uno studio poco efficace a casa. Nel resto della classe vi è una preparazione sufficiente/discreta.

Gli obiettivi proposti in fase di programmazione iniziale relativi ai contenuti sono stati raggiunti dalla maggior parte mentre per quanto riguarda le competenze e le abilità rimangono prerogativa solo di alcuni.

La programmazione è avanzata rispettando i tempi di acquisizione dei concetti degli studenti ed ha lasciato spazio allo svolgimento di esercizi commentati in aula.

### CONOSCENZE:

- Conoscere concetti, procedimenti e metodi che stanno alla base del calcolo infinitesimale.
- Conoscere gli strumenti algebrici necessari per affrontare lo studio di una funzione.

### COMPETENZE:

- Saper ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Saper dedurre conseguenze ed implicazioni.
- Saper applicare le tecniche di calcolo necessarie alla risoluzione di un determinato esercizio.
- Saper applicare procedimenti e metodi.
- Saper individuare alcune informazioni da un grafico dimostrando di saper collegare il contenuto analitico con quello grafico.

### CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper leggere il grafico di una funzione traendone informazioni con coerenza logica.
- Saper studiare una funzione algebrica razionale intera o fratta utilizzando gli strumenti base del calcolo infinitesimale e costruirne successivamente il grafico probabile.

### 1 CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <u>UNITA' DIDATTICHE:</u>   | <u>TEMPI</u>            |
|---|-------------------------|
| <b>1) RIPASSO EQUAZIONI E DISEQUAZIONI</b><br>Ripasso di equazioni, disequazioni e sistemi di disequazioni.   | <b>Settembre</b>        |
| <b>2) LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'</b><br>Definizione di funzione reale di variabile reale, la classificazione delle funzioni reali a variabile reale, dominio di funzioni algebriche intere, fratte e semplici irrazionali, zeri e segno di una funzione, codominio di una funzione, funzioni iniettive, | <b>Ottobre-Novembre</b> |

|   |  |
|---|--|
| <p>suriettive, biettive, funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzione composta (accenno). Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione.</p>   |  |
| <p><b>3) I LIMITI, IL CALCOLO DEI LIMITI E LA CONTINUITÀ</b></p> <p>Gli intervalli della retta reale e la loro scrittura simbolica. Definizione di intorno di un punto reale o immaginario. Definizione di punto d'accumulazione. Significato della definizione di limite (tramite comprensione dalla lettura del grafico di una funzione), limite destro e limite sinistro. Teorema dell'unicità del limite (senza dimostrazione). Operazioni sui limiti: limite della somma algebrica, limite del prodotto di due funzioni, limite della potenza, limite del quoziente (solo esercizi). Risoluzione di forme indeterminate nel calcolo di limiti di funzione algebriche razionali fratte (forma <math>0/0, \frac{\infty}{\infty}, \infty - \infty</math>). Definizione di funzione continua in un punto o in un sottinsieme di <math>\mathbb{R}</math>. Classificazione dei punti di discontinuità di una funzione: prima (salto), seconda e terza specie (o eliminabile). Significato di asintoto di una funzione, ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui di una funzione. Grafico probabile di una funzione (zone).</p> | <p><b>Dicembre-Gennaio-<br/>Febbraio</b></p> |
| <p><b>4) LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE</b></p> <p>Definizione e significato geometrico del rapporto incrementale di una funzione relativo ad un punto interno al suo dominio. Definizione e significato geometrico di derivata di una funzione in un punto interno al suo dominio, il calcolo della derivata di una funzione mediante il limite del rapporto incrementale relativo ad un punto interno al suo</p>   | <p><b>Febbraio-Marzo-<br/>Aprile</b></p>     |

|   |                      |
|---|----------------------|
| <p>dominio. Derivata destra e derivata sinistra di una funzione in un punto del suo dominio. Ricerca della retta tangente al grafico della funzione in un suo punto. Le derivate fondamentali. Derivata della somma algebrica di funzioni. Derivata del prodotto di funzioni, derivata del quoziente di due funzioni, derivata della funzione composta (senza dimostrazioni). Calcolo della derivata di una funzione mediante le regole di derivazione. I punti stazionari ed i punti di non derivabilità (flessi a tangente verticale, cuspidi e punti angolosi): classificazione e individuazione nel grafico di una funzione.</p>  |                      |
| <p><b>5) LO STUDIO DELLE FUNZIONI</b></p> <p>I punti di massimo e di minimo locale di una funzione, i massimi ed i minimi locali ed assoluti di una funzione, i punti di flesso e loro classificazione. Individuazione dei punti sopra citati nel grafico di una funzione. La ricerca dei punti di massimo e di minimo e la ricerca degli intervalli di crescita e di decrescenza di una funzione mediante lo studio del segno della derivata prima. Concavità di una funzione, studio della concavità di una funzione e ricerca dei flessi mediante il segno della derivata seconda. Studio di funzioni razionali intere e fratte.* Deduzione delle proprietà sopra citate dalla lettura del grafico di una funzione.*</p> | <p><b>Maggio</b></p> |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo l'8 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

## 2 METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta principalmente tramite lezioni frontali e dialogate, cercando di coinvolgere il più possibile i discenti nella comprensione degli argomenti e nello svolgimento degli esercizi. Parallelamente alle lezioni frontali, un'attenzione particolare è stata dedicata all'assegnazione regolare di esercizi da svolgere autonomamente a casa. Questa pratica non è stata concepita come un mero adempimento, bensì come un'estensione naturale e necessaria del lavoro svolto in classe.

## 3 VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove scritte e due prove orali, specifico che nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova scritta di matematica (fissata per sabato 23 Maggio) e l'ultima prova orale (fissata per lunedì 25 Maggio).

Le verifiche scritte sono state costituite da esercizi e problemi volti a controllare l'acquisizione da parte degli studenti di abilità applicative e delle capacità di analisi e di sintesi. Nel corso dell'anno soltanto una verifica orale è stata svolta sotto forma di prova semi-strutturata con test a risposta multipla, brevi esercizi che prevedevano l'applicazione di formule e lettura di grafici.

Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste, in tal modo ogni verifica ha coperto tutta la gamma di voti a disposizione (da 1 a 10) sommando i relativi punteggi ottenuti; laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato altrimenti, è sempre stata utilizzata la seguente

proporzione per assegnare il voto finale  $Voto = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 9}{15} + 1$ . Per le prove

orali mi sono attenuta di volta in volta alla seguente griglia:

| GIUDIZIO SINTETICO       | LIVELLO DI RENDIMENTO   | VOTO |
|--------------------------|---|------|
| Nettamente insufficiente | Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.                                       | 2    |
| Nettamente insufficiente | Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro. | 3    |

|                          |   |      |
|--------------------------|---|------|
| Gravemente insufficiente | Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia.   | 4    |
| Insufficiente            | Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici.                                     | 5    |
| Sufficiente              | Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.  | 6    |
| Discreto                 | Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.   | 7    |
| Buono                    | Buone conoscenze usate con sicurezza.   | 8    |
| Ottimo                   | Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. | 9-10 |

#### 4 MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo: MATEMATICA.AZZURRO - VOL. 5 – Terza edizione – Autori: Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone – Editore: Zanichelli – ISBN: 9788808451880**
- ✓ **Presentazione con slide di alcuni argomenti**
- ✓ **Appunti presi dagli studenti durante le lezioni**

Sansepolcro, li 7/05/2026

Il Docente  
*Denise Gnelli*

## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: GRELLI JESSICA

MATERIA: FISICA

CLASSE: VB Indirizzo Scienze Umane

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe, composta da 15 alunni, si dimostra disponibile all'ascolto e nel complesso partecipa al dialogo educativo. Il comportamento è da considerarsi adeguato, infatti la maggior parte degli studenti non tende a distrarsi, resta concentrata durante le spiegazioni ed interviene in maniera pertinente all'attività svolta in classe, mentre alcuni tendono a perdere la concentrazione e a distrarsi. La maggior parte degli alunni sembra comunque mostrare una certa volontà a migliorarsi, ponendo domande durante le spiegazioni per chiarire i propri dubbi o chiedendo di effettuare ulteriori esercizi alla lavagna per consolidare le proprie abilità.

Per quanto riguarda il profitto, emergono alcuni elementi che si sono impegnati costantemente durante l'anno, raggiungendo un buon livello; alcuni, con modesta attitudine per la materia, sono riusciti a conseguire una preparazione sufficiente grazie al loro impegno serio e costante, mentre alcuni faticano tutt'ora ad entrare nella logica della materia, a ciò uniscono uno studio poco efficace a casa. Nel resto della classe vi è una preparazione sufficiente/discreta.

### CONOSCENZE:

- Conoscere i principali fenomeni dell'elettromagnetismo.
- Conoscere i concetti base della teoria delle onde elettromagnetiche
- Conoscere le principali grandezze fisiche, con le rispettive unità di misura, e le leggi dell'elettromagnetismo.

- Conoscere le componenti principali di un circuito elettrico, le loro funzioni e la loro disposizione.

#### COMPETENZE:

- Saper analizzare qualitativamente e quantitativamente i fenomeni fisici.
- Saper individuare le tecniche di calcolo, i procedimenti ed i metodi necessari alla risoluzione semplici problemi.
- Saper esporre i fenomeni fisici e le leggi che li regolano usando un linguaggio appropriato.
- Cogliere il significato fisico delle leggi empiriche.

#### CAPACITA':

- Saper rielaborare in modo autonomo le conoscenze apprese.
- Saper modellizzare graficamente semplici fenomeni fisici.
- Saper spiegare le relazioni tra grandezze fisiche in gioco in un legge.
- Saper applicare le leggi fisiche studiate e ricavare formule inverse da quest'ultime.
- Saper risolvere semplici circuiti elettrici.

#### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <b>UNITA' DIDATTICHE:</b>  | <b>TEMPI</b>      |
|--|-------------------|
| <b>1) LE CARICHE ELETTRICHE E LA LEGGE DI COULOMB</b><br>II Concetto di carica elettrica. La struttura dell'atomo, la carica elementare e l'unità di misura della carica. Descrizione ed interpretazione dell'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione. Differenza tra conduttori, isolanti e semiconduttori. Descrizione del fenomeno della polarizzazione di un dielettrico. Legge di Coulomb nel vuoto e nella materia. Distribuzione delle cariche nei conduttori e la Gabbia di Faraday. | Settembre-Ottobre |
| <b>2) IL CAMPO ELETTRICO</b><br>C Concetto di campo elettrico. Definizione di vettore campo elettrico e la sua unità di misura.  | Ottobre-Novembre  |

|  |                  |
|--|------------------|
| <p>Rappresentazione del campo elettrico tramite le linee di forza (caso della carica puntiforme e del dipolo elettrico). Significato ed unità di misura dell'energia potenziale elettrica. Significato ed unità di misura della differenza di potenziale. Analogie tra campo gravitazionale e campo elettrico. Capacità di un condensatore piano e la sua unità di misura. Legame tra campo elettrico e differenza di potenziale fra le armature di un condensatore piano.</p> |                  |
| <p><b>3) LA CORRENTE ELETTRICA</b><br/> Significato di corrente elettrica e unità di misura della sua intensità. Funzione del generatore di tensione. Caratteristiche di un circuito elementare. Enunciato della prima legge di Ohm. Significato e misura della resistenza elettrica. Interpretazione dell'effetto Joule. Enunciato della seconda legge di Ohm.</p>  | Dicembre-Gennaio |
| <p><b>4) I CIRCUITI ELETTRICI</b><br/> Significato ed unità di misura della forza elettromotrice. Comportamento dei resistori in serie ed in parallelo. Prima legge di Kirchhoff (o legge dei nodi). Modalità d'impiego dell'amperometro e del voltmetro.</p>  | Febbraio         |
| <p><b>5) IL MAGNETISMO</b><br/> Il magnetismo. Analogie e differenze tra cariche elettriche e magnetiche. Il vettore campo magnetico. Il campo magnetico terrestre. Magnetismo e correnti elettriche: esperienza di Oersted, esperienza di Ampère ed esperienza di Faraday. Modulo del campo magnetico. Campi magnetici particolari: filo rettilineo e solenoide. La forza di Lorentz. Il motore elettrico.</p>  | Marzo            |
| <p><b>6) L'INDUZIONE ELETTROMAGNETICA</b></p>  | Aprile           |

|   |        |
|---|--------|
| Le correnti indotte. Il flusso del campo magnetico.<br>La legge di Faraday-Neumann. La Legge di Lenz.<br>L'alternatore e la corrente alternata. Il<br>trasformatore statico. L'energia elettrica. |        |
| <b>7) LE ONDE ELETTROMAGNETICHE</b><br>Le caratteristiche principali delle onde<br>elettromagnetiche. Lo spettro elettromagnetico.  | Maggio |

## 2. METODOLOGIE:

L'attività didattica è stata svolta principalmente tramite lezioni frontali e dialogate, cercando di coinvolgere il più possibile i discenti nella comprensione degli argomenti e nello svolgimento degli esercizi. Parallelamente alle lezioni frontali, sono stati assegnati di volta in volta esercizi da svolgere in autonomia a casa. Per facilitare la comprensione di alcuni argomenti si è scelto di affiancare la spiegazione frontale alla lavagna alla visione di video tratti dalla versione digitale del libro di testo.

## 3. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

In riferimento alla programmazione iniziale sono state effettuate tre prove orali e nel quadrimestre ancora in corso resta da svolgere l'ultima prova orale. Tali prove sono state svolte sotto forma di interrogazione orale alla lavagna, volta all'accertamento dell'acquisizione dei concetti chiave degli argomenti affrontati, alla loro esposizione con un adeguato linguaggio specifico della disciplina ed alla loro applicazione immediata. Inoltre in ogni quadrimestre è stata svolta una prova scritta semi-strutturata con test a risposta multipla, domande aperte e quesiti che prevedevano l'applicazione di immediata delle formule studiate. Anche i lavori di ricerca svolti dagli studenti sui fisici più influenti dell'Ottocento e del Novecento sono stati oggetto di valutazione orale. Nelle verifiche proposte in forma scritta sono stati attribuiti dei punteggi in base ai livelli di difficoltà delle richieste con griglie di valutazione elaborate di volta in volta, in tal modo ogni verifica ha coperto la gamma di voti da 1 a 9; laddove il punteggio superi i 10 punti, se non indicato, è sempre stata utilizzata la seguente proporzione per assegnare il voto finale

$$\text{Voto} = \frac{\text{punteggio ottenuto} \cdot 8}{15} + 1$$

. Per le prove orali mi sono attenuta di volta in

volta a tale griglia:

| <b>GIUDIZIO SINTETICO</b> | <b>LIVELLO DI RENDIMENTO</b>  | <b>VOTO</b> |
|---------------------------|---|-------------|
| Nettamente insufficiente  | Assoluta incapacità di orientarsi nella disciplina.   | 2           |
| Nettamente insufficiente  | Mancanza delle conoscenze minime richieste per affrontare la fase applicativa del lavoro.   | 3           |
| Gravemente insufficiente  | Conoscenze frammentarie e slegate che non permettono di risolvere problemi anche semplici, mancanza di autonomia.   | 4           |
| Insufficiente             | Conoscenza superficiale o generica degli argomenti fondamentali: parziali abilità conseguite non sono utilizzate in modo autonomo e vengono commessi errori anche in applicazioni semplici.                                     | 5           |
| Sufficiente               | Conoscenza essenziale o parziale dei contenuti prefissati come obiettivi e il loro utilizzo in semplici applicazioni senza commettere errori di rilievo.  | 6           |
| Discreto                  | Conoscenza e comprensione degli argomenti affrontati con individuazione degli elementi costitutivi; applicazione dei contenuti e delle procedure proposte senza particolari errori.   | 7           |
| Buono                     | Buone conoscenze usate con sicurezza.   | 8           |
| Ottimo                    | Conoscenza approfondita di tutti gli argomenti, con capacità di rielaborazione ed applicazione autonoma delle conoscenze e valutazione critica di contenuti e procedure; capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari. | 9-10        |

4. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ **Libro di testo: FISICA E' - L'EVOLUZIONE DELLE IDEE - PER IL QUINTO ANNO / VOLUME PER IL QUINTO ANNO - Autori: FABBRI SERGIO, MASINI MARA - Editore: SEI - ISBN: 9788805078943**
- ✓ **Presentazione con slide**
- ✓ **Appunti presi dagli studenti durante le lezioni**
- ✓ **Video didattici**

Sansepolcro, lì 7/05/2026

Il Docente  
*Denise Gnelli*

## **Allegato A**

### **RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE**

**DOCENTE:** Martina Menichella

**MATERIA:** Educazione Civica

**CLASSE:** V B

**A.S.:** 2025-2026

#### **BREVE GIUDIZIO**

Il gruppo classe è composto da 15 studenti, tra cui studenti con disabilità (L.104/1992) e studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). Al termine dell'anno scolastico, il gruppo si è confermato estremamente solido sotto il profilo relazionale. Il clima complessivo, già positivo nelle fasi iniziali, si è mantenuto favorevole all'apprendimento per tutta la durata dell'anno. La coesione del gruppo è stata uno dei punti di forza costanti: i rapporti tra pari sono rimasti improntati al rispetto reciproco e alla collaborazione. Tale armonia ha permesso di integrare pienamente gli studenti con BES, favorendo un ambiente inclusivo e prosociale. La classe ha dimostrato, in modo costante, un buon grado di interesse e un impegno adeguato alle richieste della docente. L'interesse per la materia non è stato meramente formale: la maggior parte degli studenti ha manifestato un desiderio genuino di approfondimento, partecipando attivamente alle lezioni con domande e riflessioni pertinenti. Si è distinto un nucleo di studenti particolarmente brillanti e propositivi che hanno mostrato una notevole capacità critica, autonomia nella ricerca e un interesse che è andato ben oltre la semplice esecuzione dei compiti. La maggior parte degli studenti ha invece costituito un gruppo omogeneo che ha lavorato con costanza, raggiungendo pienamente gli obiettivi prefissati con senso di responsabilità. Un'esigua minoranza di studenti ha manifestato una preparazione di base più debole e un atteggiamento meno partecipe. Per questi è stato necessario un monitoraggio più costante e l'adozione di strategie mirate a stimolare l'attenzione e il coinvolgimento. Il gruppo, nel complesso, si presenta al termine dell'anno con un profilo di apprendimento solido e una consapevolezza critica adeguata al proseguimento degli studi.

## CONOSCENZE

- Origine e struttura della Carta Costituzionale Italiana e dell'Assemblea Costituente
- Le Donne della Costituente
- Differenze tra Statuto Albertino e Costituzione
- Evoluzione storica delle forme di Stato (Assoluto, Liberale, Democratico)
- Il diritto di voto e il suffragio universale: approfondimento sulle caratteristiche del voto
- Principi fondamentali della Costituzione (artt. 1-12)
- Diritti e doveri dei lavoratori (artt. 35-40 Costituzione)
- Il dovere contributivo (art. 53 Costituzione)
- Analisi multidisciplinare dell'art. 9 della Costituzione: evoluzione del concetto di cultura, tutela dell'ambiente (riforma 2022) e ruolo dell'UNESCO nella valorizzazione del patrimonio
- Analisi multidisciplinare del pensiero di Don Milani in rapporto agli artt. 2, 3 e 34 della Costituzione: il diritto all'istruzione e il valore della scuola come strumento per il superamento delle disuguaglianze e il pieno sviluppo della persona
- Analisi multidisciplinare dell'art. 11 della Costituzione in correlazione a 'Guernica' di Picasso: il principio del ripudio della guerra come strumento di offesa e la promozione della pace e della giustizia internazionale come valori civili ed estetici."
- Gli organi costituzionali: brevi cenni
- **Il diritto di libertà personale (art. 13 Costituzione) e la funzione della pena (art. 27 Costituzione)\***
- **Il diritto alla salute (art. 32) come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività: cenni storici sulla Legge Basaglia (n. 180/1978) e il superamento dell'istituzione manicomiale in favore della dignità e della libertà del malato\***

## COMPETENZE

- **Inquadramento storico-giuridico:** saper contestualizzare la Costituzione Italiana, distinguendone la natura rigida e democratica rispetto alla flessibilità dello Statuto Albertino e analizzando l'evoluzione delle forme di Stato.
- **Partecipazione democratica:** comprendere il valore del suffragio universale e le caratteristiche tecniche del voto come fondamento della sovranità popolare e della rappresentanza negli organi costituzionali.
- **Consapevolezza dei diritti e doveri sociali:** saper mettere in relazione i principi fondamentali della Costituzione Italiana con la tutela del lavoro e il dovere di solidarietà economica (art. 53), riconoscendo il nesso tra contribuzione fiscale e finanziamento dei servizi pubblici.
- **Tutela del patrimonio e sostenibilità:** essere in grado di valutare la tutela del patrimonio culturale e ambientale (art. 9) non solo come conservazione, ma come promozione della ricerca e della biodiversità in linea con i parametri UNESCO e le sfide della riforma del 2022.
- **Etica dell'istruzione e inclusione:** rielaborare criticamente il pensiero di Don Milani per comprendere il ruolo della scuola come presidio di uguaglianza sostanziale e strumento per rimuovere gli ostacoli allo sviluppo della persona (artt. 3 e 34).
- **Cultura della pace e analisi multidisciplinare:** saper interpretare i messaggi etici e politici del ripudio della guerra (art. 11), collegando il dettato costituzionale a testimonianze artistiche universali come l'opera 'Guernica' di Picasso.
- **Dignità e tutela della persona:** comprendere i limiti invalicabili della libertà personale e la funzione rieducativa della pena, maturando una sensibilità critica verso la condizione carceraria e la tutela dei soggetti vulnerabili nel sistema sanitario (Legge Basaglia/Art. 32).

## CAPACITÀ

- **Analisi e sintesi:** saper analizzare testi normativi complessi (Costituzione, Statuto Albertino) e documenti storici, cogliendone le differenze strutturali e i passaggi evolutivi.
- **Rielaborazione critica:** essere in grado di rielaborare i principi di solidarietà (dovere contributivo) e sussidiarietà, collegandoli correttamente all'erogazione dei servizi di welfare.

- **Argomentazione e comunicazione:** saper sostenere dibattiti strutturati (debate) su temi di attualità civile, utilizzando un linguaggio tecnico-giuridico appropriato.
- **Interconnessione multidisciplinare:** capacità di integrare linguaggi diversi (giuridico, artistico, storico) per interpretare concetti universali come la pace e la cultura.

#### CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

| UNITA' DIDATTICHE   | TEMPI               |
|---|---------------------|
| Metodologia del debate: presentazione delle regole e delle tecniche di dibattito. Svolgimento del debate sul tema: "La valutazione nel sistema scolastico italiano"   | Settembre - Ottobre |
| La Carta Costituzionale: l'Assemblea Costituente e la nascita della Repubblica. Analisi comparativa tra Statuto Albertino e Costituzione Italiana. Le donne della Costituente.  | Ottobre - Novembre  |
| Le forme di stato (assoluto, liberale, democratico). Il diritto di voto e il suffragio universale: caratteristiche.   | Novembre - Dicembre |
| I diritti e i doveri dei lavoratori (artt. 35-40). Il dovere contributivo (art. 53) e il principio di progressività fiscale nel sistema di Welfare.   | Gennaio - Febbraio  |
| Gli organi dello Stato: focus sulla Magistratura e sul CSM.   | Febbraio - Marzo    |
| Art. 9: cultura e ambiente (UNESCO). Il pensiero di Don Milani (artt. 2, 3 e 34). Art. 11 e 'Guernica' di Picasso. La Legge Basaglia e il diritto alla salute (art. 32). Gli organi dello Stato: il Parlamento e il Governo (cenni) | Marzo - Maggio      |

## METODOLOGIE

- Debate: per favorire l'argomentazione e il confronto critico.
- Lezione frontale e partecipata: supportata da schemi e sintesi di articoli.

## VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI

- Prove scritte: test con domande aperte e chiuse (verifiche semi strutturate).
- Prove orali: colloqui individuali
- Presentazioni

## MATERIALI DIDATTICI

- La Costituzione Italiana
- Libro di testo "*La Nuova Educazione Civica*", Rizzoli Education (si fa presente che molti studenti non lo possedevano) e dispense in formato PDF fornite dalla docente.
- Materiali multimediali, video.

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Martina Menichella





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: Quirini Sara

MATERIA: Lingua e letteratura inglese

CLASSE: 5B

ANNO SCOLASTICO 2025/2026

BREVE GIUDIZIO: La classe, composta da 15 alunni, presenta un livello complessivamente eterogeneo. Sono presenti alunni con DSA ed alunni con certificazione ai sensi della legge 104, per i quali sono stati adottati adeguati strumenti compensativi e strategie inclusive come previsto dai PDP e Pei. Dal punto di vista del rendimento, alcuni studenti si distinguono per risultati buoni, mostrando partecipazione attiva e buona autonomia nello studio; un secondo gruppo raggiunge livelli discreti, con impegno generalmente costante. Permangono tuttavia un paio di alunni che evidenziano difficoltà nella rielaborazione dei contenuti. Nel complesso, il clima della classe risulta collaborativo e l'interesse verso la disciplina positivo.

CONOSCENZE: Gli alunni hanno approfondito il contesto storico-sociale del periodo d'interesse, i generi letterari predominanti e le relative aree semantiche, analizzando anche il lessico e le funzioni linguistiche inerenti ai testi studiati. Hanno collocato autori e correnti letterarie nello specifico contesto storico-culturale, individuando i fattori che hanno condizionato e influenzato le diverse posizioni e scelte stilistiche. Hanno poi operato confronti tra autori o contesti culturali diversi comparando quando possibile la letteratura inglese e quella italiana.

**COMPETENZE:** : La maggior parte degli alunni sono in grado di: - Individuare, descrivere e analizzare le caratteristiche dei vari generi letterari, rielaborando con parole proprie quanto studiato. Hanno comparato e posto in relazione autori e testi studiati con autori e testi di altre letterature. Hanno compreso globalmente e in dettaglio un testo letterario, cogliendone non solo il significato letterale, ma anche le specificità stilistiche. Nella maggioranza dei casi sono riusciti a riconoscere e interpretare il messaggio dell'autore, individuando somiglianze e differenze tra diversi autori e contesti culturali riuscendo a coglierne le specificità

**CAPACITA':** Una buona parte degli alunni nel corso dell'anno scolastico si sono misurati sulla rielaborazione in maniera critica e personale dei contenuti studiati utilizzando le competenze di analisi e sintesi. Hanno approfondito la conoscenza di aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria inglese attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi che hanno poi favorito l'acquisizione degli strumenti necessari per confrontarli con la tradizione italiana.

**CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:**

| <b><u>UNITA' DIDATTICHE:</u></b>   | <b><u>TEMPI</u></b>       |
|--|---------------------------|
| <b><u>METODOLOGIA DELLA RICERCA:</u></b>   |                           |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The early years of Queen Victoria's reign.</li> <li>- City life in Victorian Britain.</li> <li>- The Victorian frame of mind</li> </ul>   | Settembre<br>Ottobre 2025 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The age of fiction.</li> <li>- All about Charles Dickens.</li> <li>- All about Oliver Twist</li> <li>- 'Oliver wants some more'</li> </ul>  | Novembre 2025             |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aestheticism</li> <li>- Oscar Wilde and 'The Picture of Dorian Gray'</li> <li>- 'I would give my soul'</li> <li>- Film: Dorian Gray (2009) by Oliver Parker<br/>(visione del film in lingua originale)</li> </ul> | Dicembre 2025             |

|  |               |
|--|---------------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The late Victorian novel:</li> <li>- All about Robert Louis Stevenson and The Strange Case of D r Jackyll and Mr Hyde</li> </ul>                                  | Gennaio 2026  |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- America in the second half of the 19th century-The American civil war</li> </ul>  | Febbraio 2026 |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The rise of American poetry</li> <li>- Emily Dickinson</li> <li>I dwell in Possibility</li> </ul>   | Marzo 2026    |
| <p>Modern Poetry</p> <p>The war poets- different views on war-</p> <p>Rupert Brook</p> <p>'The soldier'</p> <p>Wilfred Owen</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- 'Dulce et Decorum Est'</li> </ul> | Marzo 2026    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The modern Novel</li> <li>- James Joyce</li> <li>- 'The Dubliners'</li> <li>- Eveline</li> </ul>  | Aprile 2026   |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>- The dystopian novel</li> <li>- George Orwell</li> <li>- 'Nineteen Eighty-four'</li> <li>- 'Big Brother is watching you'</li> </ul>                                | Maggio 2026   |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 13 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

1: METODOLOGIE: per favorire il conseguimento degli obiettivi, la docente ha posto in essere le seguenti azioni: analisi periodica del livello stabilito nell'ambito degli obiettivi prefissati; rispetto dei tempi di consegna degli elaborati scritti; utilizzo del libro di testo, mezzi audiovisivi, fotocopie, schemi, ricerche in rete, coinvolgimento degli gli alunni con frequenti domande e spunti di riflessione; guida a rendersi conto dei propri errori; stimolazione a discussioni guidate e alla correzione reciproca; controllo della frequenza e dell'esecuzione dei compiti; aiuto nello sviluppo delle competenze linguistiche.

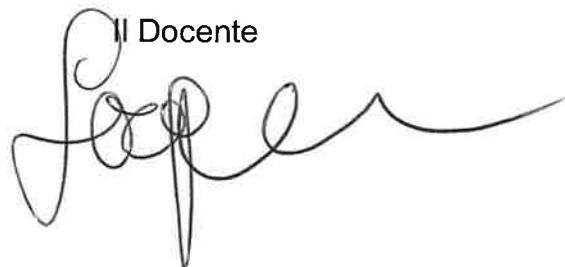
2: VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI: Le verifiche nel corso dell'anno sono state somministrate sotto forma di domande a risposta sintetica e anche di analisi testuale per la parte scritta, prove di ascolto e reading (in preparazione alla prova Invalsi). Per la parte orale i ragazzi hanno dovuto sostenere colloqui in lingua inglese sui contenuti letterari trattati e sui testi analizzati. I criteri di valutazione hanno tenuto in considerazione i seguenti indicatori: focus, accuracy, content. Per la valutazione ci si è basati sulla capacità di rispondere e di saper argomentare a domande precise, ammettendo qualche errore grammaticale o di fonetica sempre che questo non inficiasse la comprensione.

3:MATERIALI DIDATTICI: Sono stati utilizzati il libro di testo in adozione, schemi predisposti dalla docente materiali autentici in lingua inglese, supporti audiovisivi, Lim e risorse digitali on line.

**Libri di testo:**

- ✓ **Compact performer Shaping Ideas- From the origin to the present age- Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton. Lingue Zanichelli.**

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente  


## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: RUSSO LUISA

MATERIA: SCIENZE MOTORIE

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO: 2025/2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno un interesse costante e una partecipazione attiva alle attività teoriche e pratiche. Il gruppo ha consolidato le capacità coordinative e condizionali attraverso la pratica di sport individuali e di squadra. Ottimo il livello di socializzazione e collaborazione interna. Gli studenti hanno interiorizzato i valori del fair play, dell'inclusione e del rispetto reciproco. Hanno, inoltre, acquisito solide competenze teoriche relative all'anatomia funzionale, alla corretta alimentazione e alla prevenzione degli infortuni. Sanno analizzare criticamente i benefici dell'attività fisica e rischi legati alla sedentarietà e al doping.

Il gruppo classe si è distinto per un clima relazionale eccellente, caratterizzato da una spiccata sensibilità e da altissimo livello di inclusione e coesione sociale. La presenza di studenti con certificazione ha rappresentato per l'intero gruppo classe una straordinaria risorsa educativa: gli studenti hanno saputo cooperare con naturalezza, adattando dinamiche e strategie di squadra per garantire la partecipazione attiva e significativa di tutti. Al termine del percorso quinquennale la classe ha dimostrato di aver raggiunto una piena maturità e consapevolezza riguardo al valore del movimento come strumento di benessere psico-fisico e di cittadinanza attiva.

### CONOSCENZE:

Conoscenza delle principali regole e tecniche dei giochi sportivi praticati

Conoscenza delle informazioni essenziali per realizzare il lavoro assegnato

Conoscenza della terminologia specifica delle varie attività proposte

Conoscenza dell'anatomia e la fisiologia del corpo umano

## COMPETENZE:

Sapere eseguire i principali fondamenti del gioco

Sapere applicare alcune situazioni di gioco

Sapere utilizzare i codici di comunicazione più adeguati al contesto

Sapere utilizzare il percorso più adatto per raggiungere l'obiettivo prescelto

Sapere accettare gli interventi degli altri

Sapere rispettare in tutti gli aspetti i compiti assegnati nell'ambito del lavoro di gruppo

Sapere eseguire molteplici esercizi a corpo libero con e senza carico utilizzando piccoli e grandi attrezzi

Sapere prendere coscienza delle proprie capacità motorie e della possibilità di migliorarle e consolidarle attraverso l'esercizio e l'impegno personale

## CAPACITA':

Comprendere e saper collegare le conoscenze in funzione delle proprie necessità

Analizzare le informazioni classificandole per un utilizzo successivo

Comunicare in maniera funzionale con il codice linguistico adatto

Comprendere le principali modificazioni collegate al movimento

Gestire il proprio carattere

## CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <b>UNITA' DIDATTICHE</b>   | <b>TEMPI</b>      |
|--|-------------------|
| Consolidamento delle capacità condizionali. Teoria: salute, benessere e prevenzione  | Ottobre- Novembre |
| Approfondimento tecnico-tattico dei principali giochi di squadra. Cittadinanza attiva: Il rispetto del fair play e la comprensione del valore inclusivo dello sport. | Dicembre-Gennaio  |
| Teoria: primo soccorso BLS D.  | Febbraio- Marzo   |
| L'educazione alimentare. Il Doping   | Aprile- Maggio    |
| Esame BLSD. Torneo interscolastico di pallavolo *  | Maggio-Giugno     |

**N.B.** Gli argomenti con asterisco verranno trattati dopo il 15 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

### METODOLOGIE:

Per la parte pratica: lavoro individuale e di gruppo. Lezione pratica attiva affiancata dal peer tutoring. Approfondimenti per scoperta guidata. Lezione svolta dagli alunni in autonomia

Per la parte teorica: lezione frontale, lezione individuale

Nel corso delle lezioni pratiche, quando necessario, è stato dato spazio all'aspetto teorico per agevolare una conoscenza degli argomenti legata all'esperienza diretta.

### VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Griglie di valutazione Per la valutazione finale terrò conto, oltre che dei risultati tecnici e dei progressi fatti durante tutto l'anno scolastico, anche e soprattutto di partecipazione, impegno, interesse, frequenza, collaborazione e costanza

### TIPOLOGIA DELLE PROVE:

Verifiche pratiche

Osservazione sistematica degli apprendimenti

Verifiche orali e scritte

### MATERIALI DIDATTICI:

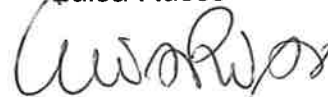
Parte pratica: piccoli e grandi attrezzi presenti in palestra

Parte teorica: libro di testo, appunti e fotocopie

Sansepolcro, lì 13/05/2026

Il Docente

Luisa Russo





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA  
MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA  
CLASSE: VB  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe opzione SU, che ho seguito dal secondo biennio e coordinato in quinta, è attualmente composta da 15 studenti (9 femmine e 6 maschi). Sono presenti piani personalizzati (L.170/2010) e individualizzati (L.104/1992).

Il gruppo-classe è stato nel complesso rispettoso, educato e aperto al dialogo educativo, raggiungendo, per quanto riguarda il profitto, risultati per lo più soddisfacenti e in qualche caso buoni; si segnala complessivamente, nel triennio, una crescita generale del grado di maturazione degli studenti, sia dal punto di vista dall'atteggiamento inclusivo, sia nei confronti dell'impegno nel raggiungimento degli obiettivi della disciplina; in minima parte tuttavia, alcuni elementi hanno conseguito una preparazione mediamente sufficiente, relativamente ai contenuti essenziali.

Per maggiore dettaglio:

Una parte degli alunni ha affrontato lo studio con costanza e puntualità, raggiungendo un buon livello di preparazione e mostrando attitudine alla riflessione e alla rielaborazione personale e critica, anche attraverso approfondimenti personali e connessioni multidisciplinari; una parte ha raggiunto un sufficiente o discreto livello di conoscenza dei contenuti ed una abilità espositiva lineare, grazie a un impegno assiduo; una parte esigua, ha studiato in modo più mnemonico o saltuario, con interventi sollecitati, limitandosi in qualche caso a nozioni basilari.

Nella produzione scritta si segnalano discreti progressi *in itinere* per tutta la classe; in alcuni casi, permangono carenze di registro linguistico e di competenza lessicale, oltre che difficoltà di argomentare in modo ben organizzato.

Per gli alunni con PDP, si rimanda alla specifica relazione, che definisce gli strumenti compensativi personalizzati. Per gli alunni con PEI, analogamente fa fede la documentazione riservata.

Si specifica infine che il percorso triennale (programmazione didattica, scelte progettuali e di contenuto), è stato condiviso e svolto pressoché in parallelo con la classe VA, pur nel pieno rispetto della diversa sensibilità del singolo gruppo – classe.

### Conoscenze:

- Conoscere le tecniche compositive delle tipologie testuali previste per la prima prova dell'esame di Stato.
- Conoscere gli strumenti per analizzare e interpretare i testi letterari.
- Conoscere biografia essenziale, opere principali, poetica e pensiero di alcuni fra gli autori più importanti del periodo affrontato.
- Conoscere le correnti letterarie, i movimenti di riferimento e il contesto storico-culturale degli autori considerati.

La classe ha acquisito un livello di conoscenze mediamente discreto, pur con alcune fragilità, talvolta più evidenti.

### Abilità:

- Essere capaci di rielaborare (anche in maniera critica e personale per una parte degli alunni) i contenuti appresi, utilizzando le conoscenze e le competenze di analisi e sintesi.
- Essere capaci di confrontare tra loro testi diversi e/o simili, appartenenti alla letteratura italiana.
- Essere capaci di individuare rapporti per analogia o per contrapposizione tra fenomeni del passato e del presente (allievi di fascia medio-alta) e di attuare collegamenti culturali tra aree affini (gran parte della classe).

### Competenze:

- Saper selezionare ed elaborare, in base alle personali caratteristiche, le tipologie previste per la prima prova dell'esame di Stato.
- Saper riconoscere e analizzare le principali caratteristiche stilistiche dei seguenti generi letterari: novella, romanzo, poesia, saggio.
- Saper contestualizzare opere, autori, problematiche e movimenti letterari; saperli confrontare fra loro in base a analogie e differenze principali; saper operare collegamenti sia in ambito interdisciplinare, sia in relazione all'attualità e al proprio vissuto.
- Saper analizzare i brani degli autori nel rispettivo contesto letterario e culturale, utilizzando un registro formale e letterario il più possibile appropriato.

Nonostante una buona parte degli alunni sia in grado di decodificare il linguaggio letterario, applicando correttamente la valutazione degli aspetti formali e contenutistici degli autori e delle opere studiate, si segnalano alcune differenze nella padronanza lessicale e di rielaborazione; il conseguimento complessivo delle competenze si considera raggiunto pienamente da una parte degli alunni.

1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <u>UNITA' DIDATTICHE:</u>  | <u>TEMPI a.s. 2025/2026</u> |
|--|-----------------------------|
| <p>La poetica dell'<i>Infinito</i> di <b>G. LEOPARDI</b>: vita e opere. Lo <i>Zibaldone</i>, i <i>Canti</i>, le <i>Operette morali</i>.</p> <p><b>La letteratura nell'Italia post-unitaria</b>: esempi tratti dalla Scapigliatura e dalla letteratura per ragazzi.</p> <p><b>Il Verismo</b>: caratteristiche generali nell'ambito del Positivismo europeo.</p>   | <p>SETTEMBRE -OTTOBRE</p>   |
| <p><b>G. VERGA</b>: la vita, le opere, i temi e la tecnica.</p> <p>Le raccolte di Novelle: <i>Vita dei Campi</i> e <i>Novelle Rusticane</i>; i romanzi: <i>I Malavoglia</i> e <i>Mastro don Gesualdo</i> (trame, protagonisti; riferimenti al Verismo in generale.</p> <p><b>Il Decadentismo</b>: le origini e il legame con Baudelaire; il simbolismo e l'estetismo (caratteristiche generali in ambito europeo e in Italia).</p>   | <p>NOVEMBRE</p>             |
| <p><b>G. PASCOLI</b>: la vita e la poetica del "nido" e del "fanciullino" (con riferimento al saggio omonimo).</p> <p>Le raccolte: <i>Myricae</i> e <i>I Canti di Castelvecchio</i>.</p> <p><b>G. D'ANNUNZIO</b>: la vita, l'opera e la visione del mondo.</p> <p>L'Estetismo: <i>Il Piacere</i> (la trama, il protagonista e "il femminile"); il Panismo: <i>Alcyone</i>; il Superomismo: analisi della fase dannunziana con riferimento a <i>Le Vergini delle rocce</i>.</p> | <p>DICEMBRE GENNAIO</p>     |
| <p><b>Le Avanguardie</b>: panoramica generale e dettagli sul <b>Futurismo</b> in Marinetti.</p> <p><b>I. SVEVO</b>: la vita, le idee, i temi e le tecniche.</p> <p>La parabola dell'inetto nei romanzi; <i>La coscienza di Zeno</i>.</p>   | <p>FEBBRAIO</p>             |
| <p><b>L. PIRANDELLO</b>: la vita, la poetica, lo stile, le idee.</p> <p>Lecture dal saggio <i>L'Umorismo</i>.</p> <p>I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> e <i>Uno, nessuno e centomila</i> (trame, protagonisti, personaggi, temi).</p>  | <p>MARZO</p>                |

|  |                |
|--|----------------|
| Il teatro: la fase del metateatro e della follia. Cenni a <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> e all' <i>Enrico IV</i> .  |                |
| <b>G. UNGARETTI:</b> la vita, i temi e le idee.<br>Raccolta <i>L'Allegria</i> : caratteristiche della poesia in trincea.<br>Visita agli ex-essicatoi (Città di Castello) per un'attività di poesia gestuale (Burri-Ungaretti).<br><b>E. MONTALE:</b> la vita, i temi e le idee.<br>Raccolta <i>Ossi di seppia</i> : caratteristiche del linguaggio e del 'male di vivere'. | APRILE-MAGGIO  |
| Lecture da autori della seconda metà del Novecento, significative ai fini di collegamenti multidisciplinari e inerenti a temi di cittadinanza (anche a scelta degli studenti). *   | a.s. 2025/2026 |
| <b>IL VIAGGIO DELL'ALIGHIERI E L'APPRODO AL PARADISO:</b> riferimenti danteschi e letture di passi significativi. **   | a.s. 2025/2026 |

**N.B.** \*Gli argomenti con asterisco verranno completati e/o trattati anche dopo il 15 Maggio 2026. Per il loro effettivo svolgimento si rimanda al programma finale.

\*\*Riferimenti alla Divina Commedia sono stati presentati durante l'intero anno scolastico in collegamento con alcuni autori in programma.

**Per la scansione analitica dei contenuti e per il dettaglio dei testi letti e analizzati dal manuale in uso, si rinvia ai programmi di fine anno.**

## 1. METODOLOGIE:

La disciplina è stata affrontata attraverso: lezione frontale partecipata e integrata con varie tipologie di mediatori e strumenti multimediali; lettura, analisi, interpretazione dei testi svolta anche in modalità laboratoriale; riflessione sui temi trattati, per collegare i concetti alla realtà degli studenti e ad altre discipline; attività di scrittura diversificata, anche in base all'articolazione della prima prova dell'Esame di maturità.

## 2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

Per quanto riguarda i criteri e le modalità di verifica e di valutazione, si fa riferimento a quanto stabilito nel POF dal Dipartimento. Le prove scritte sono state diversificate per tipologia e per

obiettivi di apprendimento. Sono state frequentemente adottate verifiche diagnostiche e formative per fissare concetti, temi, periodizzazione e definizioni irrinunciabili. Gli studenti hanno avuto la possibilità di sperimentarsi anche nelle tipologie di scrittura richieste dall'Esame di maturità, in particolare: analisi del testo in versi e in prosa; testo argomentativo; testo espositivo.

È stata svolta n.1 simulazione della prima prova in entrambe le quinte, (allegata al Documento) per tutti i componenti della classe. Le griglie di valutazione sono quelle adottate a livello dipartimentale nelle classi del triennio.

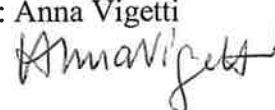
Per le prove orali, oltre alle osservazioni ricavabili dagli interventi spontanei degli allievi e dalle sollecitazioni dell'insegnante, sono state realizzate presentazioni alla classe, da parte dello studente o gruppo di studenti, su temi ed argomenti preventivamente concordati; verifiche sommative a conclusione di unità di apprendimento; debriefing ragionati per verificare acquisizione di contenuti, terminologia adeguata, abilità espositive, pertinenza nei collegamenti e nelle relazioni tra i vari concetti. Complessivamente si è tenuto conto anche di interesse e partecipazione dimostrati, dell'impegno nel lavoro a scuola e a casa, del raggiungimento degli obiettivi programmati.

### 3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giunta, Grimaldi, Simonetta, Torchio, *Lo specchio e la porta* Edizione Rossa, Garzanti scuola, vol. 3A-3B, Antologia *Divina Commedia*.
- ✓ Materiali multimediali (video, articoli, testi, questionari, audio, schemi).

Sansepolcro, lì: 13/05/2026

La Docente: Anna Vigetti





## RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE

DOCENTE: VIGETTI ANNA  
MATERIA: LETTERATURA LATINA  
CLASSE: VB  
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

### BREVE GIUDIZIO:

La classe di latino, corrisponde per caratteristiche di composizione a quella di italiano. Il gruppo-classe è stato sempre rispettoso ed educato, ha seguito con attenzione le lezioni e ha mostrato correttezza nella gestione delle relazioni fra pari e con il docente.

Alcuni studenti, molto attivi nella partecipazione al dialogo educativo, hanno studiato con profitto e serietà, raggiungendo in modo ottimale gli obiettivi prefissati; altri sono gradualmente riusciti ad acquisire padronanza dei contenuti con risultati discreti e/o sufficienti.

Nel triennio si è ritenuto necessario concentrare l'attenzione prevalentemente sull'aspetto letterario; i testi in lingua sono stati letti nella traduzione in italiano. Il latino è stato utilizzato per l'individuazione di parole-chiave, di alcune scelte lessicali o di qualche altro elemento significativo sul piano stilistico di ciascun autore.

L'attività didattica è stata impostata in modo da indurre gli alunni alla progressiva conquista degli obiettivi, creando – dove possibile – collegamenti tematici con altre materie e con l'attualità.

Si specifica infine che la programmazione è stata svolta, durante il percorso triennale, pressoché in parallelo con la classe VA.

### CONOSCENZE:

- Conoscere i principali generi della letteratura latina e le loro caratteristiche.
- Conoscere le linee generali di sviluppo della letteratura latina.
- Conoscere in modo più approfondito alcuni autori o argomenti particolarmente significativi, con lettura e analisi di testi in traduzione.

### ABILITA':

- Cogliere relazioni e realizzare confronti.
- Saper analizzare i testi proposti individuando in essi i concetti-chiave, alcune caratteristiche significative dello stile per utilizzarli ai fini di collegamenti interdisciplinari.

## COMPETENZE:

- Comprendere, nelle linee essenziali, i testi degli autori proposti.
- Comprendere l'evoluzione della storia della letteratura latina in relazione ad autori, generi, tematiche.
- Individuare i caratteri salienti della letteratura latina in riferimento ai testi e agli autori.

### 1. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE ESPOSTI PER:

| <u>UNITA' DIDATTICHE:</u>   | <u>TEMPI a.s. 2025/2026</u> |
|---|-----------------------------|
| L'età imperiale: caratteri generali; cronologia sintetica.<br><b>FEDRO:</b> la favola, genere - specchio della società.   | SETTEMBRE                   |
| <b>SENECA:</b> la vita e i temi nelle opere filosofiche. Lo stoicismo senecano. Il senso filosofico del tragico. I rapporti con il potere. Il senso del tempo (confronto con <b>AGOSTINO</b> )      | OTTOBRE - NOVEMBRE          |
| <b>LUCANO:</b> la vita e il poema anti-epico. Confronti con Virgilio. L'antieroe.   | NOVEMBRE                    |
| <b>PERSIO:</b> la vita e la satira in età neroniana.<br><b>MARZIALE:</b> la vita, il <i>cliens</i> e gli <i>Epigrammi</i> .<br><b>GIOVENALE:</b> la biografia e la satira dell' <i>indignatio</i> . | DICEMBRE - GENNAIO          |
| <b>PETRONIO:</b> la vita e il romanzo: il <i>Satyricon</i> e i diversi generi letterari. I protagonisti dell'opera; la figura emblematica del liberto Trimalchione.                                 | FEBBRAIO                    |
| <b>QUINTILIANO:</b> la vita e l'oratoria imperiale; l'attualità pedagogica nell' <i>Institutio Oratoria</i> . Il valore della scuola pubblica.  | MARZO                       |
| Lecture da <b>TACITO</b> , <i>Germania</i> , <i>Agricola</i> , <i>Historiae</i> e <i>Annales</i> con riferimenti al tema della guerra e della pace. Il valore dei 'discorsi'.*                      | APRILE - MAGGIO             |
| Riferimenti ad <b>APULEIO</b> , le <i>Metamorfosi</i> *   | MAGGIO                      |

**N.B.** Per i dettagli analitici dei contenuti e l'elenco dei testi, si rinvia ai programmi di fine anno.

Le UD con asterisco si riferiscono ad argomenti che saranno conclusi successivamente al 15 maggio 2026.

### 1. METODOLOGIE:

- Lezione frontale partecipata con supporti multimediali (in prevalenza audiovisivi);
- Dibattito guidato.
- Lavoro di gruppo.

### 2. VALUTAZIONE – CRITERI E STRUMENTI:

I criteri di valutazione si sono attenuti alle linee indicate nel POF. Le valutazioni hanno tenuto conto degli indicatori espressi in termini di: conoscenze, abilità, competenze.

Le prove scritte sono state somministrate in forma diagnostica e/o di elaborati a domande aperte e/o chiuse.

Le prove orali si sono svolte tramite interrogazioni individuali e/o di gruppo, anche per presentare approfondimenti sviluppati in modo autonomo, con collegamenti interdisciplinari e, in qualche caso, multidisciplinari.

La valutazione ha riguardato non solo la misura oggettiva del profitto (intesa come quantificazione degli esiti di apprendimento), ma anche l'impegno, la partecipazione, l'interesse e i cambiamenti riscontrati nella personalità delle alunne in senso formativo e di sviluppo.

### 3. MATERIALI DIDATTICI:

- ✓ Libri di testo: Giovanna Garbarino - Lorenza Pasquariello, *Dulce ridentem*, Pearson-Paravia, vol. 3.
- ✓ Materiali multimediali (video, articoli, testi).

Sansepolcro, lì 13/05/2025

La Docente: Anna Vigetti



